Bilancio consolidato di Gruppo

2013

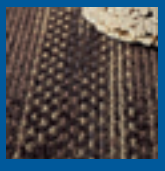
AQUAFIL

synthetic fibres and polymers

INDICE

2. Dati di rilievo
4. Struttura del Gruppo

9. Relazione sulla gestione del Gruppo Aquafil



25. Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2013

35. Nota integrativa

65. Rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide

71. Relazione del Collegio Sindacale

72. Relazione della Società di Revisione

Consiglio di Amministrazione

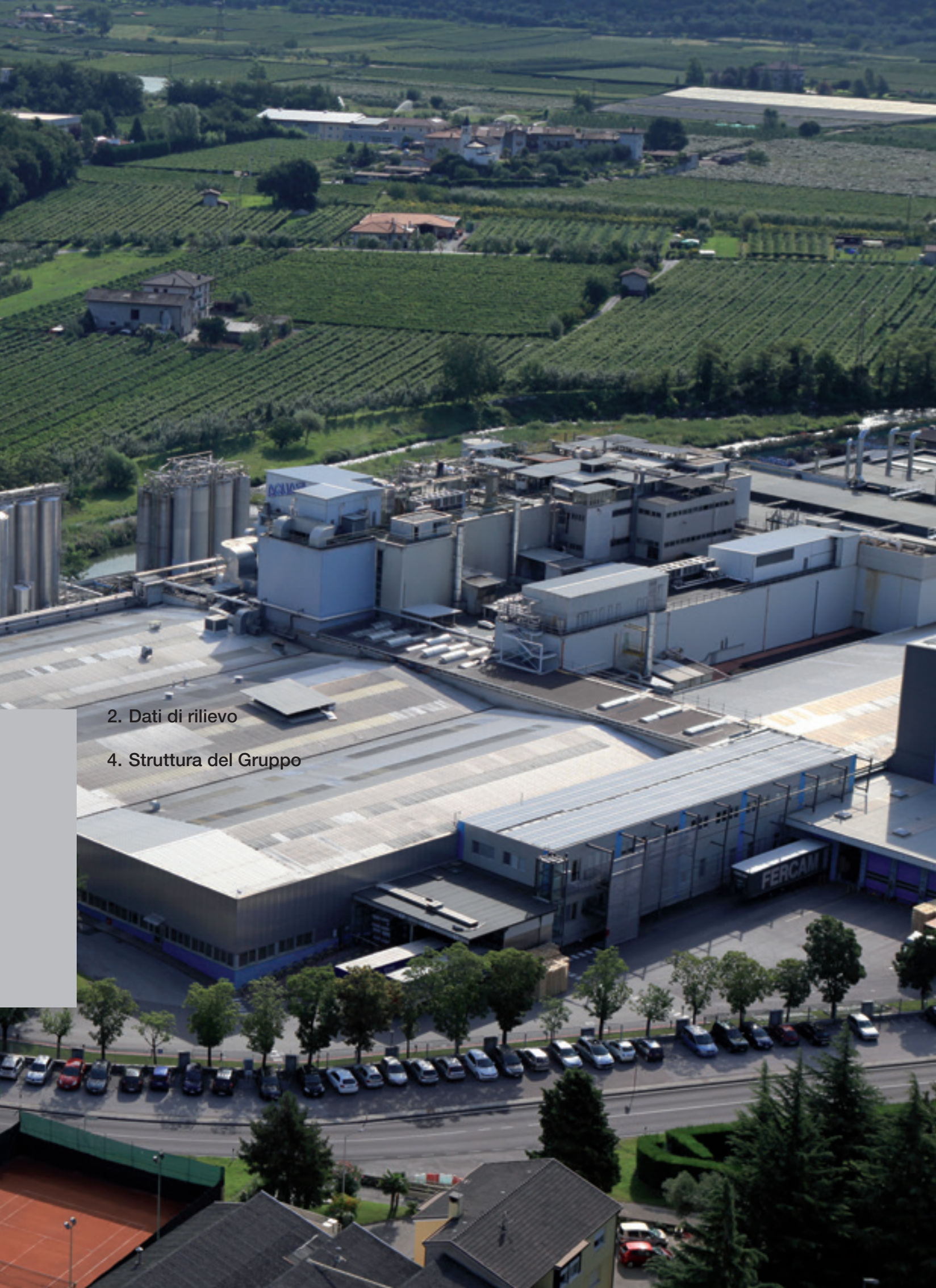
GIULIO BONAZZI	Presidente e Amministratore Delegato
CARLO BONAZZI	Presidente onorario
ADRIANO VIVALDI	Amministratore Delegato
FABRIZIO CALENTI	Amministratore Delegato
EDI KRAUS	Amministratore
MAURO MORETTI	Amministratore
RAFAEL TORRES BOULET	Amministratore
STEFANO MELONI	Amministratore

Collegio Sindacale

PIETRO MONTI	Presidente
ANDREA FASAN	Sindaco effettivo
PAOLO NICOLAI	Sindaco effettivo

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.



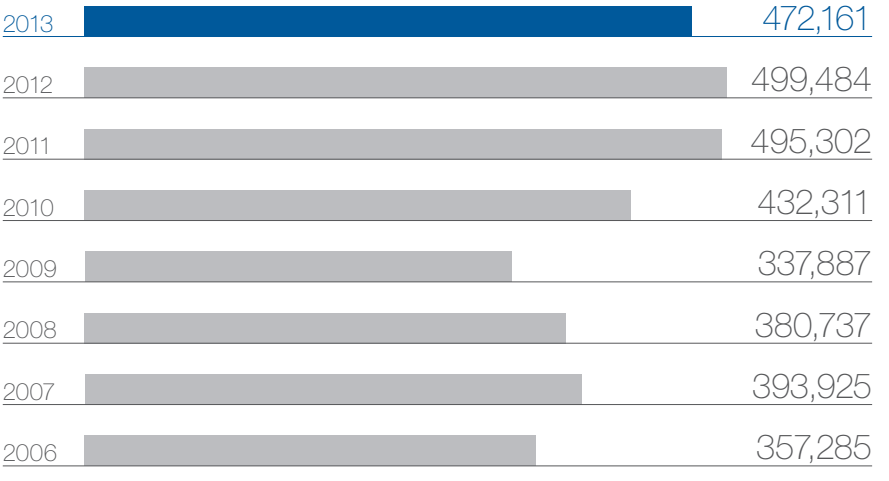
2. Dati di rilievo

4. Struttura del Gruppo

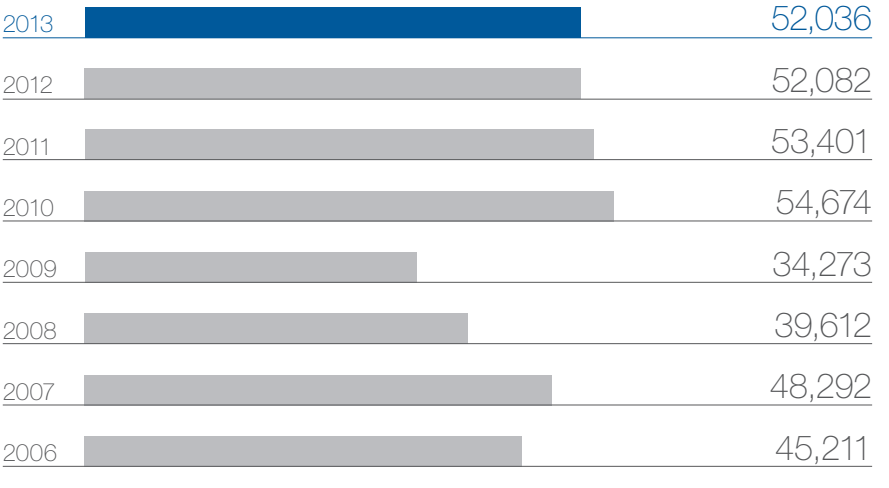
Bilancio Consolidato

Dati di rilievo

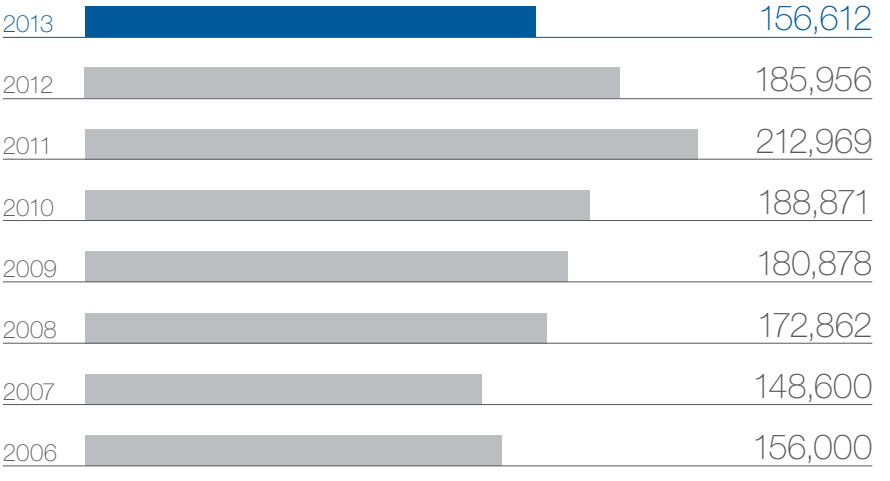
Fatturato Consolidato (in milioni di Euro)



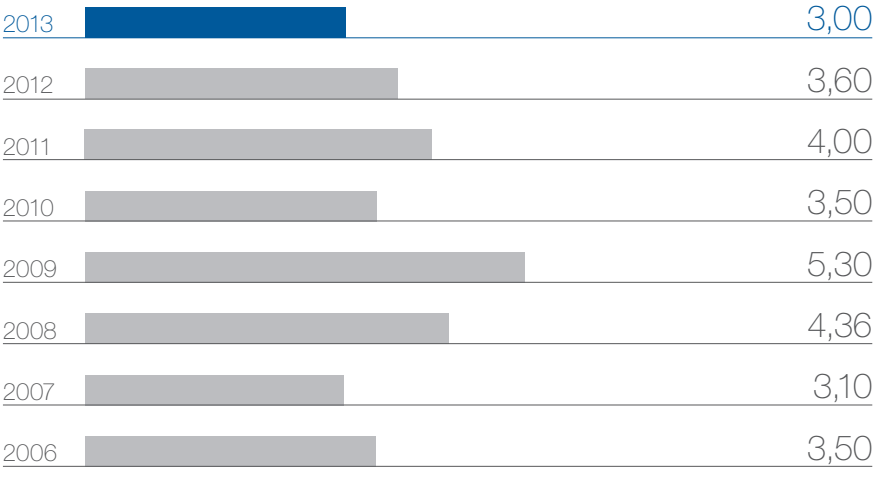
EBITDA (in milioni di Euro)



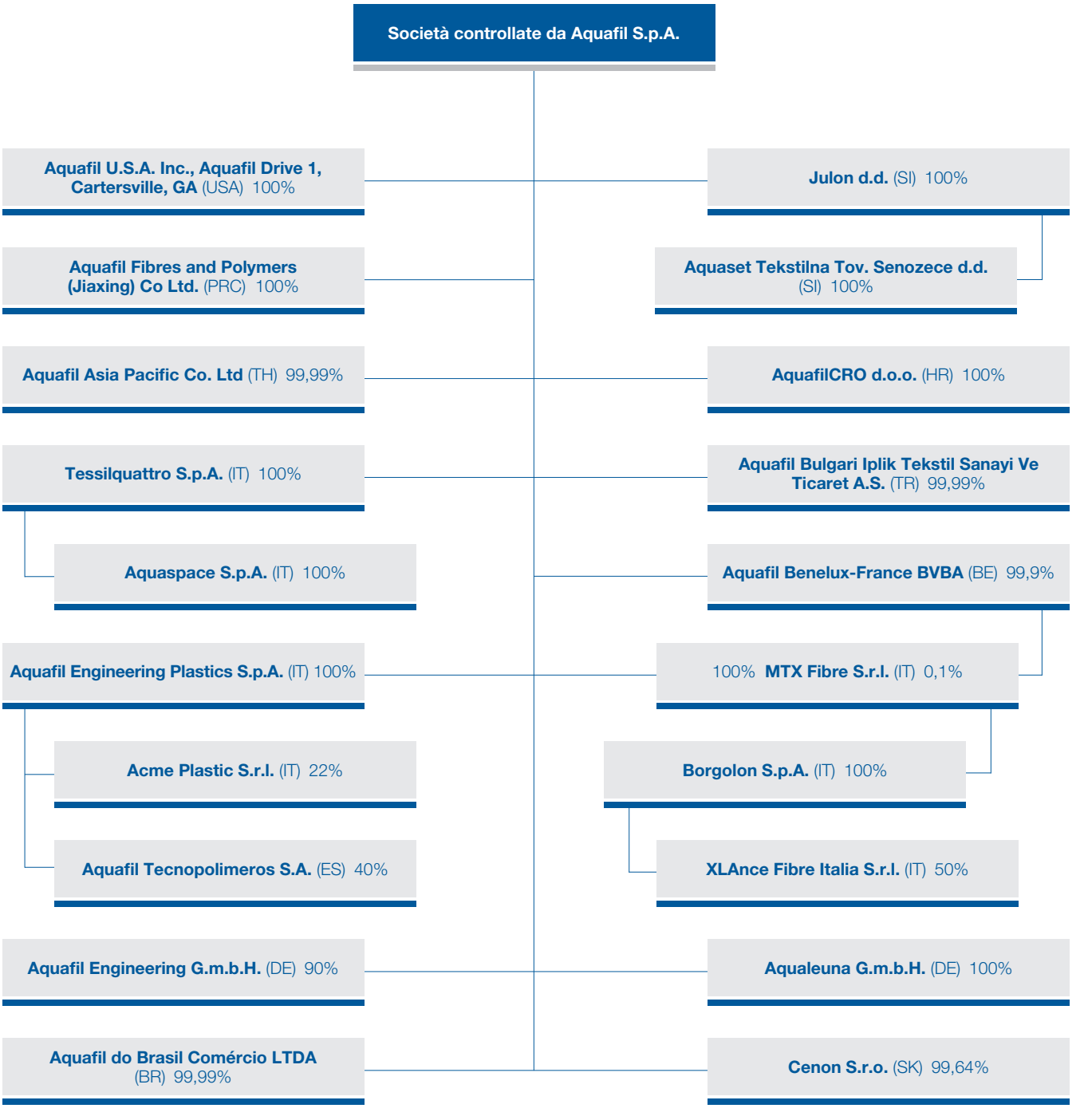
Posizione Finanziaria Netta (in milioni di Euro)



Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (in milioni di Euro)



Struttura societaria del Gruppo



AQUAFIL

9. Relazione sulla gestione del Gruppo Aquafil

Relazione sulla gestione del Gruppo Aquafil al 31.12.2013

Signori Azionisti,
il bilancio che sottoponiamo al vostro esame e dalla vostra approvazione si è chiuso con "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per € 518,2 milioni ed un utile di esercizio di € 26,1 ml. dopo lo stanziamento di imposte correnti e della fiscalità differita e anticipata positiva per un importo netto di € 1 milioni. Il Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Aquafil S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil per l'esercizio 2013 in conformità alle disposizioni del D. Lgs. N. 127 del 9.4.1991 e del D. Lgs. 32/2007, che presenta dei "Ricavi delle vendite e prestazioni" per € 472,2 milioni ed un utile dell'esercizio di competenza di Gruppo per € 25,9 milioni.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Giulio Bonazzi	Presidente e Amministratore Delegato
Carlo Bonazzi	Presidente onorario
Adriano Vivaldi	Amministratore Delegato
Fabrizio Calenti	Amministratore Delegato
Edi Kraus	Amministratore
Mauro Moretti	Amministratore
Rafael Torres Boulet	Amministratore
Stefano Meloni	Amministratore

Collegio Sindacale:

Pietro Monti	Presidente
Andrea Fasan	Sindaco effettivo
Paolo Nicolai	Sindaco effettivo

Società di Revisione:
PricewaterhouseCoopers S.p.A. - Trento (Italia), Via Grazioli, 73

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2015. Il Revisore Legale è stato nominato per il periodo 2013-2015.

DATI SOCIETARI

Aquafil S.p.A.
Sede legale in Arco (TN) 38062 – Italia – Via Linfano, 9
Tel: +39 0464 581111
Fax: +39 0464 532267
Cap. Soc.: Euro 19.685.556,00 interamente versato
Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Trento IT00123150229
R.E.A. di Trento n. 74842
www.aquafil.com

PREMESSA

La società Capogruppo Aquafil S.p.A. si è avvalsa della possibilità offerta dal D. Lgs. 32/2007 che consente alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato di presentare un'unica Relazione sulla Gestione per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato; si è dato quindi maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni rilevanti per il complesso delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

IL GRUPPO AQUAFIL

Il Gruppo Aquafil consolida nell'esercizio 2013 n. 18 società localizzate in 11 paesi (Italia, Germania, Slovenia, Croazia, Belgio, Slovacchia, Turchia, USA, Thailandia, Cina e Brasile) e svolge, in 14 siti produttivi, le attività di produzione e vendita di polimeri e fibre sintetiche di nylon, nonché l'attività di ingegneria impiantistica. Le vendite al mercato finale vengono effettuate principalmente dalla Capogruppo Aquafil S.p.A., da Aquafil Engineering Plastics S.p.A., da Aquafil Engineering G.m.b.H., da Aqualeuna G.m.b.H. e, per i principali mercati extraeuropei, dalle società produttive presenti localmente Aquafil USA Inc. (USA), Aquafil Asia Pacific Co. Ltd (Tailandia) e Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd. (Cina).

Il Gruppo Aquafil produce fibre e polimeri di poliammide 6, fibre e polimeri speciali ECONYL®, fibre e polimeri di poliammide 6.6, microfibre per impieghi tessili speciali Dryarn® e Microlon®, la nuova fibra elastica XLA™. Le applicazioni finali dei prodotti del Gruppo sono principalmente i settori della pavimentazione tessile, con particolare concentrazione nel "contract", di specifiche aree dell'abbigliamento (intimo, calzetteria, indumenti tecnici per lo sport), degli oggetti in materiale plastico per l'arredamento, la componentistica civile e industriale, lo sport e il tempo libero.
Le attività del Gruppo vengono svolte nell'ambito di due principali aree di business:
a) **BCF** (Bulk Continuous Filament): fili di nylon per pavimentazione tessile,
b) **NTF** (Nylon Textile Fibres): fili tessili per specifici impieghi del settore abbigliamento,
A queste si aggiunge (c) l'attività di **engineering di impianti chimici industriali industriali** svolta dalla società tedesca Aquafil Engineering G.m.b.H. e Aquafil Service G.m.b.H. e (d) l'attività "**Energy and Recycling**" di supporto alle tre aree di business per le tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente ed alla sostenibilità.

SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO AQUAFIL

Definizione degli indicatori:

- *Risultato Operativo Lordo (**EBITDA**):* definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed agli altri costi operativi monetari. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria, straordinaria ed imposte.
- *Risultato Operativo (**EBIT**):* definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria, straordinaria e delle imposte.
- ***Posizione Finanziaria Netta:*** rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide e crediti e debiti finanziari correnti e non correnti.

Gli indicatori sono stati calcolati riclassificando le voci di bilancio secondo gli schemi esposti nella sezione successiva, senza effettuare rettifiche.

Principali indicatori economici (dati in migliaia di Euro):

Descrizione	2013		2012	
Ricavi netti	472.161	100,0%	499.484	100,0%
EBITDA - Risultato operativo lordo	52.036	11,0%	52.082	10,4%
EBIT - Risultato operativo netto	24.738	5,2%	21.527	4,3%

Principali indicatori patrimoniali e finanziari (dati in migliaia di Euro):

Descrizione	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Patrimonio Netto Consolidato	(81.274)	(72.061)
Posizione Finanziaria Netta		
P.F.N. verso terzi	(152.154)	(154.122)
P.F.N. verso soci	(4.457)	(31.834)
Totale P.F.N.	**(156.612)**	**(185,956)**
P.F.N. / EBITDA	**(3,0)**	**(3,6)**

CONTESTO MACROECONOMICO, ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AQUAFIL E RISULTATI 2013

Quadro economico di riferimento

Nel 2013 l'economia mondiale è cresciuta del 2,9% in termini di PIL e del 2,1% in termini di commercio internazionale. Il ciclo economico internazionale ha risentito di differenti andamenti delle principali aree geo-economiche. Per quanto riguarda le economie emergenti, quelle asiatiche hanno decelerato nel corso del 2013, ma sono apparsi segnali di rilancio nella seconda parte dell'anno, in particolare per la Cina. Hanno rallentato anche l'America Latina (Messico e Brasile soprattutto) e i paesi del Nord Africa e Medio Oriente. Nel complesso però la dinamica dei paesi emergenti, sebbene inferiore a quella mostrata prima della crisi, continua ad essere superiore a quella dei paesi avanzati, continuando a svolgere un fondamentale ruolo di traino all'economia mondiale. Tra i paesi avanzati, nel 2013 la ripresa negli Stati Uniti si conferma solida, seppur inferiore a quella registrata lo scorso anno, grazie al contenuto aumento dei salari, all'incremento del potere d'acquisto delle famiglie originato dal calo dell'inflazione e alla migliore dinamica dell'occupazione: la capacità di spesa delle famiglie americane è sensibilmente aumentata, sia in termini di reddito disponibile che di ricchezza. Il paese si conferma tra le aree più competitive in termini di attrattività degli investimenti manifatturieri, sia grazie alla certezza normativa e semplicità burocratica che per il basso costo dell'energia, che beneficia anche della raggiunta autonomia nell'approvvigionamento di gas e petrolio dalle produzioni di shale gas e shale oil. Si prevede che la ripresa americana possa trovare maggior vigore nel 2014. Per quanto riguarda l'Europa, il Regno Unito consolida la sua ripresa, guidata dalla crescita dei consumi privati che continuano a beneficiare della maggiore occupazione e della crescente fiducia dei consumatori, nonostante la contrazione delle esportazioni a causa della modesta domanda interna dell'area Euro. Per ciò che riguarda quest'ultima, i maggiori Paesi che fanno parte dell'area Euro hanno evidenziato performance differenti: sempre positiva la dinamica tedesca, in crescente difficoltà quella francese e in ripresa quella spagnola. Migliorano, inoltre, le prospettive di Portogallo e Irlanda, pur permanendo in questi paesi gravi problemi strutturali. Nel complesso, per l'area Euro il PIL del 2013 si è chiuso con un segno negativo (-0,4% secondo le ultime stime) riflettendo, oltre alle difficoltà di alcuni dei principali paesi dell'area (Francia e Olanda in particolare), anche (a) le persistenti restrizioni nell'accesso al credito; (b) la forza dell'euro, che penalizza le esportazioni; (c) gli squilibri nei mercati immobiliari che ostacolano la ripresa economica, sia direttamente deprimendo l'attività nelle costruzioni e nei servizi immobiliari, sia indirettamente riducendo la ricchezza delle famiglie e con essa la dinamica della spesa privata; e soprattutto (d) l'elevata disoccupazione che contribuisce a penalizzare i consumi delle famiglie.

Quanto all'Italia, il 2013 si è chiuso con una contrazione del PIL stimata pari al -1,8%. Nel quarto trimestre dell'anno, tuttavia, l'Italia sembrerebbe uscita dalla fase di recessione, mostrando un primo segnale di crescita positivo dopo quasi due anni consecutivi di contrazione dell'economia. Nella parte finale dell'anno, infatti, la produzione industriale è tornata a crescere, associata a migliorate prospettive dell'export; anche l'import in volume è previsto in crescita, riflettendo un segnale di miglioramento della dinamica della domanda interna. Segnali ancora negativi provengono invece dal mercato del credito, dove il credit crunch è proseguito finora senza nessun segnale di attenuazione, e dal mercato del lavoro, dove non si prefigura nessuna ripresa imminente dell'occupazione.

Il tasso di cambio euro/dollaro ha registrato nel 2013 un valore medio annuo di 1,33 USD per euro, in aumento del 3,3% rispetto alla media annuale del 2012. L'apprezzamento della moneta unica, che si concentra soprattutto nel quarto trimestre, ha fatto seguito ad una lieve ripresa economica dell'area Euro: infatti anche se tale andamento non è generalizzato in quanto alcuni paesi dell'Area continuano a rimanere in recessione, dal secondo trimestre 2013 l'economia europea è tornata a crescere dopo sei trimestri consecutivi di contrazione.

Sul fronte del mercato della materia prima base del Gruppo Aquafil i prezzi, nel corso del 2013, hanno fatto registrare una media annua in diminuzione dell'11% rispetto alla media annuale 2012, seguendo in parte la dinamica della quotazione dell'intermedio chimico benzene.

Andamento del mercato e della gestione

L'orientamento ai mercati esteri europei ed extraeuropei e l'internazionalizzazione produttiva basata sulla localizzazione dei siti produttivi nei paesi a maggior tasso di crescita a servizio dei consumi locali, si conferma sempre più un fattore distintivo fondamentale a supporto della competitività e della crescita delle imprese.

Il Gruppo Aquafil ha rafforzato ulteriormente nel 2013 il suo ruolo di produttore globale, consolidando la sua penetrazione commerciale nei tre continenti in cui è presente. Il mercato delle fibre BCF di poliammide 6 per la pavimentazione tessile ha mostrato una domanda in lieve flessione in Europa compensata da una crescita in Cina e da uno sviluppo sostenuto in USA. Nell'esercizio il Gruppo ha realizzato un importante rafforzamento strategico nel suo mercato core delle fibre BCF di poliammide 6 per pavimentazione tessile tramite l'acquisizione del ramo produttivo di fibre BCF del terzo produttore europeo del settore, la società Xentrys Leuna G.m.b.H.. La società conferitaria del ramo è Aqualeuna G.m.b.H. con sede in Leuna (Germania). Con questa acquisizione, che è entrata a regime dal mese di ottobre 2013, il Gruppo incrementa la sua capacità produttiva e il portafoglio clienti nella fascia qualitativa di prodotti propria di Aquafil e contestualmente può destinare una parte degli impianti produttivi acquisiti ad incremento della capacità produttiva degli stabilimenti statunitense e cinese, ad adeguamento dell'offerta produttiva e del servizio alla domanda crescente di articoli Aquafil.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre ceduta al gruppo belga Domo Chemicals N.V. la business unit degli engineering plastics, attività svolta principalmente da Aquafil Engineering Plastics S.p.A., società che ha mantenuto la proprietà del fabbricato ora locato alla società conferitaria Domo Engineering Plastics Italy S.p.A.. Le operazioni suddette hanno comportato una diminuzione del fatturato consolidato dell'esercizio rispetto al 2012 ma il mantenimento della redditività operativa lorda. Contestualmente, la plusvalenza generata dalla cessione ha incrementato il risultato netto del Gruppo al valore di € 25,8 ml. e consentito una riduzione ulteriore dell'indebitamento netto rispetto alle previsioni di budget, sceso al valore di € 156,6 ml., equivalente ad un rapporto di 3 sull'EBITDA realizzato. Con queste azioni di rafforzamento competitivo nel proprio settore core, Aquafil, ha consolidato la propria posizione di primo produttore europeo, continuando contestualmente ad ottenere un riscontro positivo principalmente in USA dai prodotti speciali ECONYL® ad alto contenuto tecnologico e fortemente innovativi nel campo della sostenibilità ambientale.

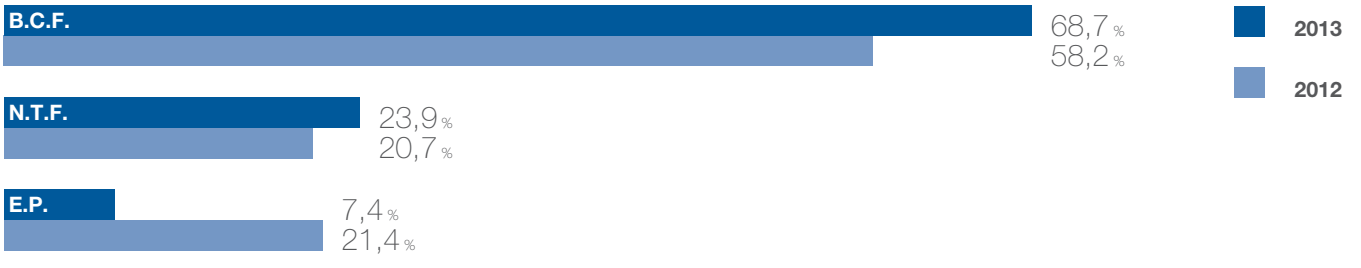
Andamento economico

La sintesi del conto economico viene illustrata nel seguente prospetto (dati in migliaia di Euro):

Rif.	Descrizione	2013	2012
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	472.161	499.484
A2	Variazione delle rimanenze	1.791	(111)
A4	Incrementi imm.ni lavori interni	1.886	4.282
A5	Altri ricavi e proventi	3.645	4.691
A	**Valore della produzione**	**479.483**	**508.346**
B6 B11	Consumi di materie prime, sussid. e merci	(261.313)	(284.948)
B7-8,B13-14	Costi per servizi ed altri costi operativi	(89.791)	(93.711)
B9	Costo del lavoro	(76.343)	(77.605)
	EBITDA - Risultato operativo lordo	**52.036**	**52.082**
B10a-b	Ammortamenti	(26.410)	(27.833)
B10c-d,B12	Accantonamenti e svalutazioni	(888)	(2.722)
A - B	**EBIT - Risultato operativo**	**24.738**	**21.527**
C	Proventi e oneri finanziari netti	(17.249)	(18.926)
D,E20-21	Prov. e oneri straord. netti sval. e rivalut.	21.167	(699)
	Risultato ante imposte e quote di terzi	**28.656**	**1.902**
E22	Imposte	(2.746)	(645)
	Risultato netto ante quote di terzi	**25.910**	**1.257**
23	Risultato di periodo di competenza di terzi	56	62
24	Risultato di Gruppo	25.854	1.195
	Utile + ammortamenti	**52.264**	**29.028**

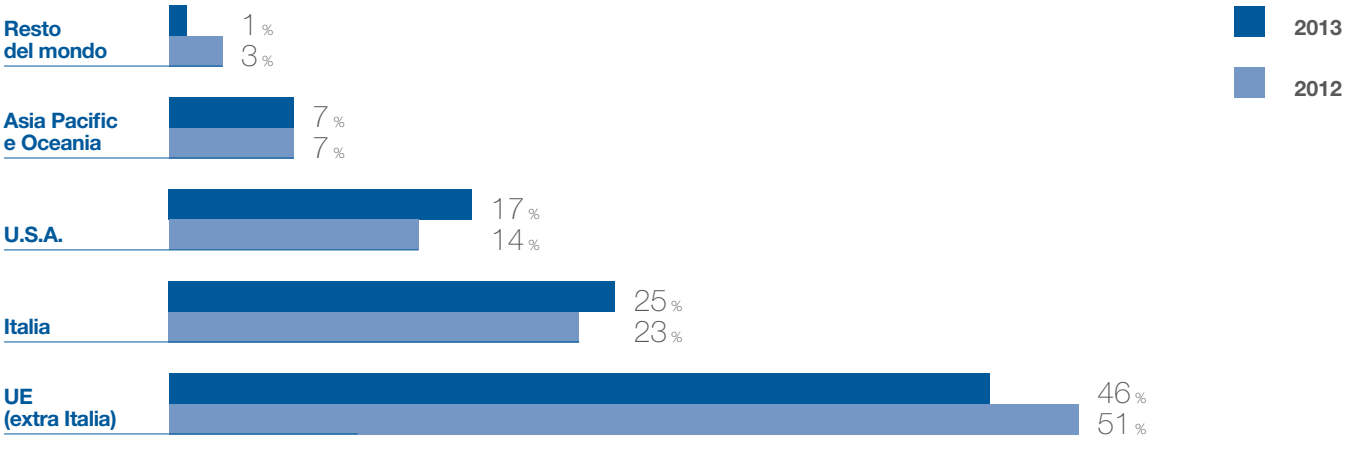
I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** consolidati di Gruppo sono diminuiti di € 27,3 milioni rispetto all'esercizio 2012, per effetto della cessione della business unit "EP"; la ripartizione a consuntivo nelle singole aree di business viene esposta nella tabella seguente. Le quote percentuali sono variate singolarmente come segue: (a) la business unit "BCF", ha aumentato i volumi venduti con fatturato quasi costante rispetto al 2012, per effetto di una lieve flessione nei prezzi di vendita che hanno seguito la dinamica della materia prima, a cui va aggiunta la nuova attività di vendita di polimeri di base al Gruppo Domo; (b) la business unit "NTF" ha avuto una buona crescita di volumi e fatturato, con una dinamica dei prezzi di vendita simile a quella del BCF; (c) la business unit "EP" è uscita dal perimetro di consolidamento a partire dalla fine di aprile 2013.

Ripartizione del fatturato consolidato verso terzi



La ripartizione geografica del fatturato consolidato per macro aree viene evidenziata nella tabella successiva, con il confronto con l'esercizio precedente.

Ripartizione del fatturato consolidato per area geografica



Si evidenzia lo sviluppo sostenuto del fatturato nel mercato statunitense e la stabilità nell'area Asia Pacific e Oceania.

Le vendite in Italia sono state realizzate per circa la metà come vendite di polimeri e per la parte rimanente come vendite di fibre NTF; l'attività di vendita dei polimeri della business unit "EP" si è conclusa a fine aprile 2013 a causa della cessione a terzi della business unit "EP"; le vendite a clienti nazionali della business unit NTF sono realizzate principalmente verso primari clienti con contratti di fornitura pluriennale take or pay, che a loro volta destinano la maggior parte del loro fatturato all'estero.

Il **costo del personale** è lievemente diminuito da € 77,6 ml. ad € 76,3 ml. come risultante di diversi fattori che sono descritti in dettaglio in seguito, tra i quali principalmente la variazione di perimetro di consolidamento. La **redditività operativa lorda** ha confermato il risultato del 2012 di 52 ml. di euro, pari all'11% del fatturato consolidato. Se il 2013 non avesse avuto la variazione di perimetro dovuta all'uscita del business degli "EP" ed all'ingresso delle fibre BCF di Aqualeuna, dunque a parità di perimetro con l'esercizio 2012, l'**EBITDA pro-forma** che si sarebbe ottenuto sarebbe stato di € 57 ml., mentre il fatturato pro-forma sarebbe stato di circa di € 490 ml.. L'**EBIT** passa da € 21,5 ml. a € 24,7 ml. per effetto di una diminuzione degli ammortamenti e per minori svalutazioni di crediti dell'attivo circolante. Gli accantonamenti per svalutazioni di crediti tengono conto della situazione di rischio di credito verso la clientela e della quota di rischio credito non coperto dalle relative polizze di assicurazione. I crediti verso la clientela di tutte le società che vendono al mercato finale sono assicurati con primarie società di assicurazione crediti e il grado di copertura delle esposizioni è considerato buono e stabile rispetto all'esercizio precedente. Gli **oneri della gestione finanziaria** sono diminuiti per effetto (a) del minor costo del finanziamento soci erogato da HC Romeo S.a.r.l., che ha beneficiato del rimborso parziale anticipato per € 40 ml. effettuato nel corso dell'esercizio e (b) per la riduzione dell'indebitamento complessivo. Le differenze di cambio nette sono risultate negative per € 1,1 ml..

Il **risultato della gestione straordinaria** beneficia principalmente del plusvalore derivante dall'alienazione della business unit "EP", per un importo, al netto degli oneri straordinari dell'operazione, di € 25,8 ml., mentre si è ridotto per € 4,5 ml. per effetto di svalutazioni straordinarie dell'attivo (Cenon S.r.o.) e di oneri del personale connessi a ristrutturazioni aziendali, come risulta dettagliato in Nota. Il **carico fiscale** deriva dalle imposte sul reddito nei singoli paesi in cui sono stati realizzati gli utili ed include la contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata, per un valore netto di € 2,7 milioni. Le imposte correnti sono aumentate da € 4,6 ml. a € 5,8 ml. per l'imposizione sugli utili nei paesi esteri e per il carico di IRES e di IRAP sui redditi prodotti in Italia. Il **risultato consolidato** del Gruppo è positivo per € 25,9 milioni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Nella successiva tabella vengono riclassificati i valori patrimoniali e finanziari consolidati.

Attivo riclassificato (dati in migliaia di Euro)		31/12/2013	31/12/2012
	Immobilizzazioni		
BI	Immateriali	11.147	11.443
BII	Materiali	153.810	171.245
A,BIII (v. N.I.)	Finanziarie e altre	4.246	4.351
	1. Totale immobilizzazioni	**169.203**	**187.039**
	Capitale circolante netto		
CI	Rimanenze	130.702	130.444
CII1-4	Crediti verso clienti	45.344	45.876
CII4bis-5, D	Altri crediti	16.674	17.402
D6,D7* (v. N.I.),D9-10	Debiti verso fornitori	(84.333)	(84.338)
D12-14, E	Altri debiti	(21.605)	(23.219)
	2. Totale capitale circolante netto	**86.782**	**86.165**
C	Fondo TFR	(7.330)	(7.981)
B	Fondi per rischi e oneri	(10.769)	(7.206)
B, C	**3. Totale fondi per rischi e TFR**	**(18.099)**	**(15.187)**
	(1+2+3) = 4. Capitale investito netto	**237.886**	**258.017**

* al netto dei debiti per leasing

Passivo riclassificato e netto (dati in migliaia di Euro)		31/12/2013	31/12/2012
	Patrimonio netto:		
AI	Capitale sociale	(19.686)	(19.686)
AII-VIII	Riserve	(35.442)	(50.484)
AIX	Risultato dell'esercizio	(25.854)	(1.195)
	a) Patrimonio netto di Gruppo	**(80.982)**	**(71.365)**
AX	**b) Patrimonio netto di Terzi**	**(292)**	**(696)**
	1. Totale patrimonio netto	**(81.274)**	**(72.061)**
	Posizione finanziaria netta:		
CIII,CIV,BIII2	Disp.liquide, titoli medio-lungo termine	57.112	50.091
D4 (v. N.I.)	Debiti finanziari verso ist. banc. di b.t.	(78.580)	(61.978)
D4 (v. N.I.)	Debiti finanziari verso ist. banc. di m/l t.*	(108.740)	(118.978)
D7 (v. N.I.)	Debiti verso istituti di leasing	(20.231)	(23.257)
D1,5	Debiti verso altri finanziatori	(1.716)	0
	a) posizione finanziaria netta verso terzi	**(152.154)**	**(154.122)**
BIII2, CII4, D11	Crediti netti verso la società controllante	26.051	30.980
D3	Debiti v/soci per finanziamenti di m/l. t.	(30.508)	(62.814)
	(b) Posizione finanziaria netta. verso soci	**(4.457)**	**(31.834)**
	(a+b) = 2. Totale posizione finanziaria netta	**(156.612)**	**(185.956)**
	(1+2) = 3. Totale fonti di finanziamento	**(237.886)**	**(258.017)**

* include sia la quota a b/t che a m/lt dei mutui

Il **capitale investito netto** è diminuito di € 20,1 ml. principalmente per effetto della diminuzione del saldo netto delle immobilizzazioni per € 17,8 ml. e dell'incremento dei fondi rischi.
In particolare, l'attivo immobilizzato si è incrementato per gli investimenti effettuati per € 23 ml., diminuito per dismissioni nette, svalutazione e differenze cambio di € 14,8 ml. e ammortamenti del periodo di € 26 ml..; le variazioni, che sono anche dovute all'uscita dell'attivo immobilizzato del business "EP" ed all'acquisto degli assets di Leuna, sono dettagliati in Nota.
Il capitale circolante netto non è variato in misura significativa nell'esercizio, evidenziando una compensazione a valore degli effetti degli accadimenti dell'esercizio, tra cui l'uscita del business "EP" e l'entrata delle fibre BCF.
I fondi per rischi ed oneri si sono incrementati di € 3,6 ml. netti, come effetto della diminuzione dei fondi per imposte differite e dell'aumento degli altri

fondi, come dettagliato in Nota: le principali cause di scostamento sono state (a) l'accantonamento straordinario per la procedura di ristrutturazione del personale della società Aqualeuna G.m.b.H. per € 4,9 ml. e (b) per la procedura di mobilità di Borgolon S.p.A. per € 0,7 ml..
Il **Patrimonio netto** è aumentato, nella parte di pertinenza del Gruppo, di € 9,6 ml. per l'effetto combinato del risultato di esercizio, della differenza di conversione delle poste in valuta estera e della distribuzione di dividendi ai soci di € 15 ml.; le variazioni sono dettagliate nella Nota.
L'**indebitamento finanziario netto** è diminuito di € 29,3 ml. principalmente nella componente verso soci: in particolare (a) il finanziamento verso HC Romeo S.a.r.l. è stato rimborsato parzialmente per € 40 ml., utilizzando il flusso di cassa positivo ottenuto dalla cessione degli "EP", ed è aumentato per gli interessi annuali maturati di € 7,7 ml.; (b) il credito verso Aquafin Holding S.p.A. è aumentato di € 5,1 ml. come somma di interessi maturati (€ 1,8 ml.), imposte compensate nell'ambito del consolidato fiscale nazionale (€ 0,8 ml.) e finanziamento (€ 2,5 ml.), ed è diminuito di € 10 ml. per il debito di Aquafil S.p.A. verso Aquafin Holding S.p.A. dovuto alla distribuzione di dividendi deliberata ma parzialmente non pagata nell'esercizio. Le variazioni sono dettagliate in Nota.
L'indebitamento verso terzi è complessivamente diminuito di € 2 ml. e include la disponibilità liquida sui conti correnti bancari di € 56,1 ml. e 1 ml. per titoli. I debiti finanziari verso istituti bancari di breve termine sono costituiti principalmente dalle forme auto-liquidanti dell'anticipazione di fatture di vendita. I debiti finanziari verso istituti bancari di medio-lungo termine sono diminuiti per rimborsi delle rate scadute nell'esercizio per € 45,3 ml. e aumentati per nuovi finanziamenti di medio termine stipulati ed erogati nell'anno per € 35,3 ml.. I debiti verso istituti di leasing sono diminuiti per il pagamento delle rate a carico dell'esercizio per € 3 ml..
Non è considerato a riduzione dell'indebitamento finanziario netto, in quanto non monetizzato, il valore delle fidejussioni bancarie attive ricevute da clienti a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di contratti di fornitura take or pay, che ammontano a complessivi € 1,7 ml..
Nell'esercizio è entrata nella compagine societaria di AquafilCRO d.o.o. la società Finest S.p.A., Pordenone con una quota del 24,7% del capitale sociale: per la specifica tipologia del contratto, la partecipazione è riclassificata tra i debiti verso altri finanziatori per € 1,7 ml..

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER ATTIVITÀ E RAPPORTI INFRAGRUPPO

Business unit dei fili di poliammide 6 BCF per pavimentazione tessile
Il core-business del Gruppo Aquafil è la produzione, rilavorazione e vendita di fili di poliammide 6 BCF destinati al mercato della pavimentazione tessile, mercato di cui Aquafil detiene la leadership europea e il secondo posto al mondo. Le società del Gruppo coinvolte nei processi produttivi e commerciali sono la capogruppo Aquafil S.p.A. con stabilimento in Arco (Italia), Aquaspace S.p.A. con stabilimento in Rovereto (Italia), Tessilquattro S.p.A. con stabilimento in Cares (Italia), Julon d.d. con stabilimento in Ljubljana (Slovenia), Aquaset T.T.S. d.d. con stabilimento in Store (Slovenia), Aqualeuna G.m.b.H. (ex Aquafil Service G.m.b.H.) con stabilimento in Leuna (Germania), Aquafil USA Inc. con stabilimento in Cartersville (U.S.A.), Aquafil Asia Pacific Co. Ltd. con stabilimento in Rayong (Tailandia), Aquafil Synthetic Fibres and Polymers Co. Ltd. con stabilimento in Jiaxing (Cina), Aquafil Benelux-France BVBA con sede in Harelbeke (Belgio).
La relazione commerciale si svolge con clientela industriale che a sua volta produce per mercati intermedi o per gli utilizzatori finali; i settori di utilizzo sono il "contract" (alberghi, uffici e ambienti pubblici), l'automotive (rivestimenti interni per auto) e il residenziale.
È una business unit ad elevata e continua innovazione di prodotto, che rinnova ogni anno una quota molto rilevante dei prodotti in collezione, grazie alla ricerca e sviluppo svolta dal proprio centro stile condotta insieme agli sviluppatori ed agli studi di architettura d'interni degli utilizzatori finali delle fibre. Una quota crescente di prodotti finiti viene realizzata a partire da materia prima rigenerata e non vergine, cioè da prodotti derivanti sia da processi di riciclo industriale che dal recupero post-consumer, grazie alla tecnologia di rigenerazione del processo ECONYL®.
Nell'esercizio la business unit ha consuntivato produzioni lievemente superiori a quelle del 2012 con margini unitari in lieve crescita, ma con un andamento divergente tra l'Europa, che ha visto contrarsi i consumi, e il resto del mondo, in crescita oltre le capacità produttive disponibili localmente. L'accadimento principale del 2013 è stato l'acquisizione delle attività di filatura BCF e rilavorazione prima svolte dalla società concorrente Xentrys Leuna G.m.b.H.; con questa acquisizione, Aquafil amplia la sua attività produttiva e commerciale a nuove tipologie di prodotti sia per il settore contract che per il residenziale ed a nuovi clienti. Aqualeuna è stata integralmente implementata nel sistema informativo SAP e risponde pienamente alle logiche di controllo del Gruppo. Una parte degli impianti produttivi di Leuna verranno smontati nel 2014 e trasferiti negli altri siti produttivi di filatura del Gruppo ad ampliamento della capacità produttiva: questo consentirà una miglior capacità di soddisfare la crescente domanda di fibre del mercato statunitense e dell'area Asia Pacific ed un miglioramento del livello di servizio alla clientela locale di quei paesi.

Business unit dei fili per impiego tessile/abbigliamento NTF
I fili per l'impiego tessile/abbigliamento vengono prodotti dalle società Aquafil S.p.A. , Julon d.d., Aquaset T.T.S. d.d. con stabilimento in Senozece (Slovenia), AquafilCRO d.o.o. (ex Bulgari Filati d.o.o.) con stabilimento in Oroslavje (Croazia), Aquafil Bulgari Iplik a.s. con sede in Istanbul (Turchia), MTX Fibre S.p.A. con sede in Arco, Borgolon S.p.A. con stabilimento in Varallo Pombia (Italia) e la neo costituita Aquafil do Brasil Comercio Ltda (Brasile). La business unit produce e rilavora fili sintetici in poliammide 6 e 66 e Dryarn® per calzetteria maschile e femminile, per maglieria e per tessuti indemagliabili, intimo, abbigliamento sportivo e applicazioni tecniche speciali; i mercati di sbocco sono quelli dei produttori dei settori dell'abbigliamento, dell'intimo e dello sportswear. Il 2013 è stato un esercizio di buona espansione del fatturato della business unit, cresciuto di circa il 7%, rispetto all'esercizio precedente e di stabilità dei margini unitari. Nel corso dell'anno è stato trasferito il reparto di rilavorazione delle fibre dallo stabilimento di Borgolon S.p.A. ad ampliamento di quello esistente di AquafilCRO. Sono proseguiti gli sviluppi sulla fibra elastomerica XLA®, da parte della società XLAnce Fibre Italia S.r.l. detenuta al 50% da Borgolon S.p.A.; l'attività di filatura viene svolta nel sito di Borgolon S.p.A. a Varallo Pombia (NO). Nell'esercizio è stata costituita la società commerciale Aquafil do Brasil Comercio Ltda, San Paolo, Brasile; la società ha svolto una limitata attività di vendita di fili XLA alla clientela locale. La società Bulgari Filati d.o.o. ha cambiato denominazione sociale in AquafilCRO d.o.o.

Business unit Engineering Plastics
È la business unit che è stata interamente ceduta al Gruppo Domo Chemicals N.V.. L'accordo di cessione prevede il mantenimento di una partnership commerciale con il gruppo acquirente per la fornitura di prodotti di poliammide 6 dagli impianti di polimerizzazione del Gruppo Aquafil e per la concessione in affitto pluriennale del compendio industriale di Arco, dove è ubicato l'impianto ceduto. La società operativa che ha effettuato

l'operazione di cessione è Aquafil Engineering Plastics S.p.A., Arco, che ha mantenuto la proprietà e la gestione di alcune attività produttive specificamente dedicate alle fibre, che saranno trasferite fisicamente nello stabilimento di Aquafil S.p.A, nel corso del 2014, e che mantiene la titolarità del fabbricato e del relativo contratto di affitto a Domo Engineering Plastics Italy S.p.A.. Il fatturato realizzato dalla business unit nell'esercizio fino alla data di cessione uscita dall'area di consolidamento è stato di circa € 33 ml..

Business Unit Energy & Recycling

Il Gruppo svolge una continua attività di ricerca e sviluppo nel campo della sostenibilità a servizio di tutte le attività delle varie business units. Il supporto si realizza in particolare nelle attività di (a) promozione dei progetti di innovazione tecnologica per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili o a basso impatto ambientale, accrescendo l'efficienza energetica dei processi e permettendo alla struttura produttiva del Gruppo di ridurre le emissioni di CO_2, (b) promozione dell'utilizzo di materie prime da riciclo, progettazione e realizzazione di prodotti che siano interamente riciclabili una volta giunti a fine vita e (c) promozione della cultura della sostenibilità nella relazione con tutti gli stakeholders attraverso una costante attività di formazione dei dipendenti del Gruppo e di partnership con clienti e fornitori. Nell'esercizio sono stati realizzate attività di (a) sviluppo e messa a punto del processo di rigenerazione della poliammide 6 ECONYL®, sia nell'impianto industriale che in quello pilota, (b) miglioramenti tecnologici dell'impianto di tri-generazione di Aquafil S.p.A., (c) nuovi progetti finalizzati alla riduzione dei consumi di energia, delle emissioni in atmosfera, del consumo di acqua e all'aumento della quota di differenziazione dei rifiuti, che vengono dettagliati nel rapporto di sostenibilità del Gruppo. Gli stabilimenti italiani del Gruppo utilizzano energia prodotta da fonti rinnovabili, la cui provenienza è garantita dal marchio di certificazione europeo RECS (Renewable Energy Certificate System).

Altre attività

La società slovacca Cenon S.r.o. (Slovacchia) non svolge attività produttiva; detiene la titolarità del diritto di superficie pluriennale del terreno e di alcuni immobili ed impianti non specifici che sono rimasti liberi nel sito dopo lo smontaggio e la vendita a terzi degli impianti specifici. Tali impianti sono stati svalutati nell'esercizio per il valore di € 3,4 ml. quale adeguamento prudenziale ai valori immobiliari correnti in Slovacchia. La società Aquafil Engineering G.m.b.H., Berlino (D), svolge attività di engineering di impianti chimici industriali per clienti terzi al Gruppo ed ha conseguito nell'esercizio buoni risultati reddituali. Aquafil Service G.m.b.H., che svolgeva attività similare, è la società conferitaria delle attività di Xentrys Leuna G.m.b.H., ed ha cambiato denominazione sociale in Aqualeuna G.m.b.H.. Le altre società del Gruppo non espressamente richiamate svolgono operazioni di natura commerciale ed operano nei settori merceologi tipici della Capogruppo; con loro sono stati posti in essere scambi di natura commerciale avvenuti a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

La tabella di riepilogo dei rapporti economico-patrimoniali intercompany è la seguente:

(dati in migliaia di Euro)	Ricavi	Costi	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali
Tessilquattro S.p.A.	87.729,8	77.630,5	0,0	13.376,4	0,0	15.516,8
Aquafabric S.r.l.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
Aquafil Engineering G.m.b.H.	0,0	30,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Aquafil S.p.A.	273.790,3	258.756,7	40.136,1	31.576,3	20.159,0	42.439,6
AquafilCRO doo	15.805,1	20.934,7	0,0	617,7	0,0	2.078,9
Aquafil Polymers G.m.b.H.	167,4	85,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Aquaspace S.p.A.	14.277,3	17.004,7	0,0	4.367,5	0,0	891,9
Aqualys S.A.	0,0	0,0	0,0	3,6	0,0	0,0
Aquafil Engineering Plastics S.p.A.	24.050,1	21.676,9	0,0	1.063,3	33.136,1	11.048,7
Aquafil Tecnopolimeros S.l.	641,0	34,2	0,0	394,9	0,0	0,0
Aquafil Bulgari Iplik A.S.	3.505,4	56,8	1.450,0	33,7	0,0	16,4
MTX Fibre S.r.l.	11.354,8	7,5	3.320,0	496,4	0,0	14,7
Aqualeuna G.m.b.H.	0,0	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0
Acme Plastic S.r.l.	1.113,5	18,3	0,0	79,9	0,0	0,0
Aquafin Holding S.p.A.	1.500,0	0,0	36.429,1	5.584,7	0,0	16.209,2
Aquafil USA Inc	37.024,6	1.963,1	0,0	7.128,4	0,0	329,6
Textilna Tovarna Senozece d.d.	13.711,3	14.343,9	3.000,0	1.462,1	0,0	85,4
Julon d.d.	147.791,4	222.395,7	7.000,0	18.129,2	10.000,0	10.593,1
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd	7.541,4	193,1	0,0	1.118,0	0,0	11,4
Borgolon S.p.A.	9.128,2	8.467,2	0,0	315,3	4.130,4	1.874,0
Cenon S.r.o.	2,6	0,0	100,0	2,6	0,0	0,0
Aquafil Power S.r.l.	0,4	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0
HC Romeo S.a.r.l.	0,0	6.621,0	0,0	0,0	30.508,2	0,0
Aquafil Jiaxing Co. Ltd	5.897,1	67,0	6.420,0	10.327,3	0,0	0,8
Metexa BVBA	0,0	663,8	0,0	0,0	0,0	208,2
GB&P S.r.l.	0,3	976,5	0,0	0,3	0,0	2,0
Xlance Fibre Italia S.r.l.	932,9	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0
Aquasava doo	0,0	1.350,0	0,0	0,0	0,0	515,2
Aquafil DO Brasil Comercio LTDA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	32,1
Aquafin Capital S.p.A.	0,2	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0
Aqualeuna G.m.b.H.	2.292,5	9.860,7	5.851,3	3.465,1	0,0	5.388,4
Totale	**658.257,6**	**663.140,0**	**103.706,5**	**99.543,7**	**97.933,7**	**107.256,6**

RAPPORTI CON LA SOCIETA' CONTROLLANTE E CON PARTI CORRELATE

Le attività tra la società controllante ed Aquafil S.p.A. hanno avuto per oggetto operazioni di natura finanziaria ed operazioni di regolazione dei rapporti di debito e credito nascenti dal regime di consolidato fiscale di Aquafin Holding S.p.A. a cui aderiscono le società del Gruppo Aquafil S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A., Aquafil Engineering Plastics S.p.A., Mtx Fibre S.r.l. e Borgolon S.p.A.. Sono state effettuate limitate operazioni commerciali con società correlate di Aquafin Holding S.p.A., che risultano esposte nella Nota Integrativa.
La variazione del finanziamento soci verso HC Romeo S.a.r.l è stata specificata nel commento all'indebitamento finanziario netto.
Nell'esercizio Aquafil S.p.A. ha deliberato la distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 15 ml., dei quali sono stati pagati € 5 ml. mentre € 10 ml. della quota spettante ad Aquafin Holding S.p.A. sono rimasti a debito.
Successivamente, Aquafin Holding S.p.A. ha acquistato il controllo della società neo-costituita Aquafin Capital S.p.A., con sede in Verona, via dei Mutilati 3/D, mediante apporto dell'intera partecipazione detenuta in Aquafil S.p.A.. Dopo tale operazione, Aquafin Capital S.p.A. è diventata la società controllante diretta di Aquafil S.p.A. con una quota pari al 72,71%; le altre quote dei soci di minoranza di Aquafil S.p.A. sono rimaste invariate.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio 2013 sono state orientate principalmente a:
- miglioramento tecnologico e ottimizzazione del processo di rigenerazione dei materiali di scarto post-industriali e post-consumo ECONYL®;
- sviluppo di nuovi polimeri PA6 finalizzato al miglioramento delle caratteristiche di tingibilità e di resistenza allo sporcamento dei fili BCF per la pavimentazione tessile;
- sviluppo di fili BCF innovativi, con caratteristiche antifiamma, antisporco e antibatteriche e di fili a fibra cava per applicazioni speciali;
- progetto di sviluppo sperimentale, con il supporto di enti esterni di ricerca, sui rivestimenti superficiali delle fibre tramite nanotecnologie;
- ottimizzazione dei rendimenti energetici degli stabilimenti di produzione e di rilavorazione;
- messa a punto industriale della fibra XLA, tramite l'attività svolta dalla nuova joint venture XLAnce Fibre Italia S.r.l.;
- sviluppo di nuove formulazioni a base biossido di titanio per filatura;
- progetto di ricerca e sviluppo sugli effetti dei raggi UV applicati alle fibre tessili.

Le attività di ricerca sono state condotte con la collaborazione di enti di ricerca esterni tra i quali l'Università di Trento, l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, l'Università di Maribor (Slo), l'Istituto Chimico di Lubiana (Slo), il Georgia Institute of Technology (USA).

LA SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Aquafil prosegue nella sua azione di investimento nel campo della sostenibilità, che è parte centrale della sua strategia di sviluppo, cercando di dare, con l'impegno di tutti i suoi dipendenti, il suo contributo alla coniugazione dello sviluppo economico con le esigenze di salvaguardia del pianeta e di equità sociale; la globalizzazione delle attività produttive, infatti, può portare a dinamiche che rischiano di compromettere il futuro delle prossime generazioni: cambiamenti climatici, inquinamento, consumo incontrollato di risorse naturali non rinnovabili, squilibri delle strutture sociali.

A questo scopo, il Gruppo agisce attraverso scelte concrete, espressione di un nuovo modo di fare impresa, razionalizzate sotto il logo The Eco Pledge®:
- impegno diretto ad una costante riduzione dell'impatto delle attività produttive;
- progettazione di prodotti sempre più sostenibili;
- attenzione alle esigenze di tutti gli stakeholder e delle comunità locali dei paesi che ospitano l'attività del Gruppo;
- cogliere costantemente gli stimoli di quei Clienti che fanno della Sostenibilità la propria strategia di sviluppo, convinti che questo sia il percorso da seguire per rafforzare la nostra leadership;
- cogliere costantemente gli stimoli di quei Clienti che fanno della Sostenibilità la propria strategia di sviluppo, convinti che questo sia il percorso da seguire per rafforzare la nostra leadership;
- agire affinché la politica di efficienza del Gruppo sia concretamente attuata;
- preferire i Fornitori che dimostrano le prestazioni migliori in termini di sostenibilità;;
- costruire e mantenere vivo il legame verso le Comunità, ovunque il Gruppo sia presente e voglia crescere in futuro, rafforzando il radicamento d'impresa nel territorio attraverso una costante attenzione alle risorse interne.

L'integrazione della sostenibilità sociale e ambientale nella strategia dell'azienda condiziona tutte le scelte strategiche del Gruppo e trova fondamento sui seguenti principi, comuni a tutte le business units e alle società operative:
a. impegno costante alla riduzione dell'impatto sull'ambiente delle proprie attività produttive;
b. rispetto delle normative locali vigenti nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera;
c. progettazione di prodotti sempre più sostenibili;
d. coinvolgimento della clientela nelle attività di approvvigionamento dei prodotti di scarto e nelle azioni di co-marketing e di sensibilizzazione (Aquafil Reclaiming Program);
e. formazione del personale interno sui temi della sostenibilità ambientale;
f. autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e a basse emissioni di anidride carbonica.

L'Environmental Team pubblica l'annuale Rapporto di Sostenibilità rivolto a tutti gli stakeholders, tra cui in particolare la clientela, i fornitori, i dipendenti e le comunità locali; nel bilancio ambientale consolidato sono esposti gli investimenti ambientali ed i risultati ottenuti nelle aree energia,

rifiuti, emissioni, acqua, sicurezza e impegno verso i collaboratori e le comunità locali.
A questo proposito, non si segnalano cause o contenziosi di rilievo verificatesi nell'anno e/o in corso di carattere ambientale.
La gestione di tutti gli aspetti connessi al rispetto della normativa REACH EC 1907/2006 ha visto la stretta collaborazione delle diverse società del Gruppo con i propri fornitori, fornendo agli stessi tutte le informazioni sulla destinazione d'uso delle sostanze, al fine di garantire la corretta registrazione delle materie prime utilizzate ed il mantenimento del proprio processo produttivo a tutela della continuità produttiva dei processi dei suoi clienti.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

L'esercizio è stato caratterizzato dai progetti di riassetto organizzativo e industriale descritti sopra, che hanno avuto i seguenti impatti sulla gestione delle risorse umane del Gruppo:

1) *Aquafil Engineering Plastics S.p.A.:* l'organico della società è passato da 138 addetti al 31.12.2012 a 32 unità, in seguito al trasferimento in capo alla società Domo Engineering Plastics S.p.A. degli addetti relativi al ramo ceduto della business unit "EP"; gli addetti rimasti saranno trasferiti ad Aquafil S.p.A. nel corso del 1° semestre 2014, contestualmente al trasferimento dei macchinari di servizio ai processi di filatura rimasti in carico alla società;
2) *Aqualeuna G.m.b.H.:* l'unità produttiva acquisita ha assunto dalla conferente Xentrys Leuna G.m.b.H. nr. 232 dipendenti: di questi, circa 130 unità rimangono in organico per il funzionamento operativo della società, mentre i rimanenti sono usciti dall'azienda nei primi mesi del 2014 attraverso il social plan contrattuale previsto dalla normativa locale, sottoscritto tra azienda e parti sociali. È stato accantonato il relativo fondo rischi per il costo complessivo di esodo dei dipendenti a carico dell'azienda;
3) *Borgolon S.p.A.:* in conseguenza del trasferimento di un reparto produttivo di rilavorazione, è stata avviata la proceduta di CIGS con sottoscrizione dell'accordo di mobilità. Nell'anno sono state consuntivate 23.300 ore di CIGS pari al 14% delle ore totali annue. È stato accantonato il relativo fondo rischi per il costo complessivo della procedura a carico dell'azienda;
4) *Aquaspace S.p.A.:* in seguito al perdurante rallentamento del mercato delle specifica tipologia di fili tinti space prodotta da tale società, è stata avviata la procedura di CIGS. Nell'anno sono state consuntivate 15.800 ore di CIGS pari al 7,5% del totale ore annue;
5) *Aquafil S.p.A.:*
   a) è stato sottoscritto un contratto di solidarietà a valere per l'intera annualità 2013 che si è chiuso il 31.12.2013, consuntivando un totale di 41.700 ore effettuate in programma di solidarietà, pari al 4,3% del totale ore annue;
   b) è stato rinnovato l'accordo con le OO.SS. sul premio di partecipazione e sulla contrattazione di secondo livello.
6) *Tessilquattro S.p.A.:* è stata richiesta la CIG ordinaria per nr. 648 ore, pari allo 0,2% del totale ore annue.

Il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori a livello aziendale ha dimostrato in tutte le aziende una buona relazione industriale, basata sulla collaborazione e la ricerca di concertazione, ed in questo modo è stato possibile gestire in modo costruttivo le negoziazioni tra le parti.
Complessivamente gli occupati del Gruppo sono passati da nr. 2.138 a 2.429, con un incremento di nr. 291 addetti: a parte l'incremento già commentato di Aqualeuna G.m.b.H. di n. 232 ed il decremento di Aquafil Engineering Plastics S.p.A. di 106, gli incrementi più significativi si sono avuti in AquafilCRO d.o.o. per n. 96 unità, in Julon d.d. per 31 unità, in Aquafil Syntethic Fibres and Polimers (Jiaxing) Co. Ltd. per 29 ed in Tessilquattro S.p.A. per 8 unità.
Le diverse società del Gruppo applicano meccanismi di retribuzione variabile per legare le dinamiche retributive delle diverse categorie di dipendenti al conseguimento di obiettivi di produttività, economicità e qualità e riconoscono alcune convenzioni medico sanitarie aggiuntive a quanto previsto dei contratti di categoria a favore dei dipendenti.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Per quanto riguarda la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il Gruppo opera nel rispetto delle migliori pratiche sia nazionali che internazionali rispettando le logiche di prevenzione del rischio ed ha sempre posto particolar attenzione e dedicato grande impegno alle tematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori. La Capogruppo e le sue controllate italiane si avvalgono dello strumento di analisi "Documento di valutazione del rischio" previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.
Non si segnalano vertenze significative in corso per eventi significativi, quali morti, infortuni gravi e/o malattie professionali.
L'indice di rischio (indice di frequenza x indice di gravità) degli infortuni occorsi nei vari stabilimenti del Gruppo è sensibilmente migliorato rispetto all'esercizio precedente e conferma un trend in costante miglioramento negli ultimi anni, a dimostrazione del grande investimento che l'azienda continua a fare sia nella parte impiantistica che nella prevenzione e formazione a tutti i livelli aziendali. Negli stabilimenti italiani del Gruppo è stato lanciato il progetto "Zero infortuni", che punta ad un ulteriore coinvolgimento di tutto il personale sulla cultura della sicurezza.
L'attività di formazione è stata condotta ai vari livelli organizzativi sia su tematiche specifiche dei singoli reparti che sui temi della salute e sicurezza sul lavoro, delle regole di security AEO e della sostenibilità.
In Aquafil S.p.A. è stato avviato il progetto di adozione del sistema di gestione OHSAS 18001 per ottenere la certificazione integrata con ISO 9001 e ISO 14001 ed è stata avviata l'attività formativa che proseguirà nell'esercizio 2014 anche con attività specifiche permanenti.
Aquafil S.p.A. e Aquaspace S.p.A., che sono soggette alla normativa comunitaria di "Integrated Pollution Prevention and Control" (IPPC), hanno ottenuto il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a valere per il prossimo quinquennio.
Nel 2013 non si sino verificati incidenti con impatto ambientale.
Negli stabilimenti italiani del Gruppo sono stati realizzati gli aggiornamenti impiantistici richiesti ai fini delle certificazioni di prevenzione incendi.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO E DI INCERTEZZA

I principali fattori di rischio cui la Società ed il Gruppo sono esposti, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono elencati di seguito. Rischi addizionali ed eventi incerti, attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero a loro volta influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della Società e del Gruppo.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Molteplici fattori che compongono il quadro macro-economico quali, tra gli altri, le variazioni del prodotto nazionale lordo, il tasso di disoccupazione, l'andamento dei tassi di interesse e del tasso di cambio principalmente tra Euro e Dollaro USA, il costo delle materie prime, soprattutto quelle petrolifere, possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Anche nel 2013 è proseguito lo stato di crisi economica internazionale con i conseguenti impatti sulle istituzioni finanziarie, sulle aziende industriali e, più in generale, sui consumi. Si protrae la restrizione al credito ai consumatori e alle imprese e permane una generale situazione di incertezza sulla capacità dei governi e delle istituzioni finanziarie di porre in essere adeguate azioni correttive da realizzare in tempi rapidi. Ove tali condizioni di marcata debolezza e incertezza dovessero prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate. Il Gruppo affronta tale contesto:

- con una diversificazione geografica spinta che vede le vendite e le produzioni distribuite in tutto il mondo, con un indirizzo strategico di localizzazione produttiva nei paesi di consumo dei prodotti,
- con un forte posizionamento di leadership nel proprio settore "core",
- con una costante spinta innovativa e di attenzione alle evoluzioni del mercato,
- con un approccio molto spinta alla diversificazione delle gamme produttive verso prodotti sostenibili e quindi compatibili con le esigenze di salvaguardia del futuro del pianeta.

Rischi di liquidità e connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità, cioè che le sue risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti, mediante una gestione integrata delle esigenze finanziarie delle singole società del Gruppo e con un approccio globale alle fonti di finanziamento delle diverse aree geografiche in cui opera. Nonostante tali azioni, eventuali rilevanti contrazioni nei volumi di vendita potrebbero avere un impatto negativo sulla capacità delle attività operative di generare cassa in misura adeguata alle esigenze di crescita delle stesse ed esporre il Gruppo al rischio di difficoltà nel reperimento dei mezzi finanziari di medio termine e di incremento dell'onerosità delle fonti di finanziamento. Tuttavia, sebbene continui a perdurare la situazione di restrizione del credito da parte del sistema finanziario europeo ed in particolare italiano, il Gruppo ha saputo rispettare il piano di sottoscrizione delle nuove operazioni di medio termine previsto in sede di budget per l'esercizio 2013 mantenendo l'equilibrio delle fonti di finanziamento tra breve e medio termine, anche grazie alla diversificazione geografica mondiale delle fonti. Il Gruppo mantiene il pieno supporto da parte del sistema bancario sia nazionale che internazionale e allo stato attuale dispone di affidamenti bancari adeguati sia alle esigenze correnti di liquidità che alle quote dei finanziamento bancari in fase di ammortamento.

Rischi strategici e di indirizzo

Tra i rischi strategici vengono compresi i fattori che influenzano le opportunità e le minacce relative ai business. Il Gruppo è esposto ai rischi autorizzativi, rischi di ritardo nello sviluppo o entrata in esercizio commerciale di nuove iniziative, rischi di incremento dei costi operativi e dei costi di materiali e servizi, rischi legati a possibili cambiamenti nelle tecnologie esistenti, nonché rischi legati all'evoluzione del quadro politico e normativo di taluni paesi in cui il Gruppo opera che ne possono mutare il quadro competitivo.

Per contrastare tali rischi il Gruppo Aquafil prosegue nelle azioni finalizzate a:

- cogliere nuove opportunità di business in termini di aree geografiche e segmenti di business, anche relativamente al mercato di approvvigionamento delle materie prime;
- valutare continuamente le potenzialità di nuovi mercati;
- in un mercato globale e complesso, scegliere e integrare le modalità di presenza più adatte a ciascuna realtà e mercato locale;
- valutare ogni iniziativa, anche di collaborazione strategica, che possa aumentare il valore del Gruppo, mediante riduzione dell'indebitamento netto e/o miglioramento della capacità di generazione di cassa.

Rischi relativi all'ambiente e di conformità alle normative vigenti

Le attività e i prodotti del Gruppo sono regolamentati da norme di carattere locale, nazionale e internazionale che possono impattare sui diversi business. Per minimizzare il rischio derivante da tali attività, il Gruppo Aquafil si è dotato di apposite strutture societarie e di coordinamento di Gruppo che curano il rispetto delle normative ed i processi di miglioramento, in grado di intervenire negli stabilimenti produttivi e sui processi con ampia autonomia ed utilizzando ove necessario il supporto di figure specialistiche esterne. In tal modo il Gruppo si pone l'obiettivo di:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto,
- progettare adeguatamente attività, prodotti e servizi in modo da ridurre, per quanto possibile dal punto di vista tecnico ed economico, ogni significativo impatto ambientale e rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate, durate l'attività di produzione, il loro utilizzo ed il successivo smaltimento,
- prevenire, per quanto possibile, potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti/infortuni, nonché ridurre il consumo di risorse non rinnovabili,
- proseguire nello sforzo di formazione di tutti gli addetti ai processi aziendali al fine di diffondere la cultura della sicurezza e della sostenibilità.

La presenza internazionale espone il Gruppo a diverse realtà fiscali e alle normative locali specifiche dei singoli Paesi, anche relative alla sicurezza ed alla privacy: l'evoluzione delle relative normative potrebbe esporre il Gruppo a rischi di inadempienza.

In questo contesto, il Gruppo emette ogni anno un Rapporto sulla Sostenibilità, espressione concreta della volontà di trasparenza nel comunicare, all'interno e all'esterno, impegni e progetti del Gruppo nella creazione di valore che sia sostenibile nel tempo, attraverso la tutela dei diritti di tutti i soggetti che possono in qualche modo essere influenzati dall'attività delle aziende.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio, di interesse e di prezzo

Il Gruppo opera sul mercato domestico e internazionale ed è esposto a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio, di interesse e di prezzo, in particolare sulle volatilità delle commodity petrolifere ed energetiche. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alla distribuzione geografica delle sue attività commerciali, che lo porta ad avere flussi esportativi denominati in valute diverse da quelle dell'area di produzione. In particolare il Gruppo risulta principalmente esposto per le esportazioni dall'area euro alle altre aree valutarie (principalmente Dollaro USA, Sterlina Inglese, Baht thailandese, Yuan cinese e Dollaro australiano).

Repentine fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari del Gruppo. Per fronteggiare tale rischio il Gruppo utilizza forme di finanziamento in valuta estera finalizzate alla copertura ed al finanziamento del credito concesso alla propria clientela extra UE e coperture di valuta a termine.

Relativamente al rischio tasso di interesse, il Gruppo fronteggia i rischi connessi alle variazioni dei tassi di interesse attraverso strumenti finanziari di copertura tradizionali.

Incidenti industriali

Con riguardo agli impianti industriali di produzione del Gruppo si possono determinare danni legati a fenomeni di incendio, emissioni e altri fattori inaspettati e pericolosi. Eventi incidentali di un certo rilievo potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, che mitiga tali rischi attraverso politiche adeguate di gestione impianti volte al perseguimento di livelli di sicurezza ed eccellenza operativa in linea con le migliori pratiche industriali. Il Gruppo inoltre ricorre al mercato assicurativo per la copertura dei propri rischi industriali e verso terzi, perseguendo un alto profilo di protezione per le proprie strutture anche per i quanto concerne l'interruzione di attività.

Rischi di credito commerciale

Nel contesto di attuale debolezza dell'economia, il Gruppo è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei clienti o in genere alle difficoltà di incasso dei crediti, nonché al rischio di riduzione dei limiti di affidamento alla clientela da parte delle compagnie di assicurazione crediti che potrebbero portare ad un aggravamento del rischio credito e/o avere un impatto negativo sulle prospettive di crescita dei business e sui risultati economici del Gruppo.

Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (default) e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela attraverso strumenti di valutazione di ogni singola controparte mediante una struttura organizzativa dedicata al credit management, dotata degli strumenti adeguati per effettuare un costante monitoraggio, a livello giornaliero, del comportamento e del merito creditizio della clientela.

Il Gruppo copre il rischio di credito attraverso apposite polizze di assicurazione sull'esposizione verso la clientela stipulate con primarie compagnie di assicurazione crediti. Si avvale inoltre dell'assistenza di società esterne di informazioni commerciali sia per la valutazione iniziale di affidabilità che per il monitoraggio continuo della situazione economico-patrimoniale e finanziaria dei clienti.

Rischi connessi all'importanza di alcune figure chiave

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo e le singole aree di business. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, senior manager o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché la difficoltà di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive di business, nonché sui risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria. A tutela del rischio connesso all'importanza di queste figure, il Gruppo ritiene di essersi dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali, anche mediante l'adozione di modalità organizzative di condivisione delle decisioni strategiche a tutela della continuità aziendale.

Rischi di processo derivanti dai sistemi informativi

L'operatività aziendale del Gruppo è supportata da sistemi informatici integrati che presidiano gli aspetti tecnici, commerciali, logistici e amministrativi. Aspetti di rischio, che potrebbe avere impatti negativi sulle prospettive dei business nonché sui risultati economici, sono legati:

a. all'adeguatezza di tali sistemi e all'integrità e riservatezza dei dati e delle informazioni;

b. al rischio di interruzione dell'attività a fronte di un fault dei sistemi;

c. all'insorgenza di nuove forme di attacchi informatici.

Il Gruppo Aquafil fronteggia tali rischi (a) mediante l'utilizzo di architetture hardware e software in configurazione ad alta sicurezza per le applicazioni a supporto delle attività critiche, (b) si avvale dei servizi di "disaster recovery" per il ripristino dei dati in tempi rapidi e coerenti con i livelli di sicurezza richiesti dalle attività di business e (c) adotta elevati standard di sicurezza e procedure/ sistemi avanzati di autenticazione e profilazione degli accessi ai database e alle reti.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nella compagine azionaria di Aquafil S.p.A. è presente il socio di controllo Aquafin Capital S.p.A., a sua volta controllato da Aquafin Holding S.p.A., a seguito dell'operazione di conferimento effettuata da quest'ultima nel 2013.

Aquafin Capital S.p.A. detiene il 72,71% del capitale sociale e non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Aquafil S.p.A. ai

sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie del socio e non si occupa di alcuna attività della gestione della società, che è integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie
Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 C.C. si attesta che la società Aquafil S.p.A. e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

Procedura di tassazione IRES di Gruppo
Le società Aquafil S.p.A., Aquafil Engineering Plastics S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A., MTX Fibre S.r.l. e Borgolon S.p.A. aderiscono alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafin Holding S.p.A. a valere per il triennio 2013-2015 ai sensi dell'art. 117 e ss. del D.P.R. 917/86.
Nella redazione del bilanci delle suddette società si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivante dal consolidato fiscale, e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

Sedi secondarie
Non sono state istituite sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

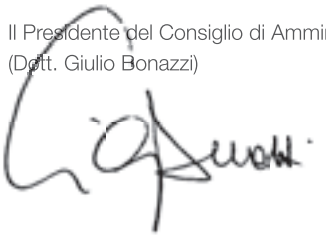
Modello di organizzazione, gestione e controllo D. lgs. 231/2001
Il Gruppo Aquafil ha lanciato il progetto di adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo D. lgs. 8 giugno 2001 n° 231 con la mappatura delle aree di rischio e dei controlli della società e la predisposizione del modello di organizzazione e gestione, comprensivo del codice di condotta e delle procedure aziendali di gestione delle attività. Il modello sarà sottoposto per l'adozione agli organi deliberanti delle società italiane del Gruppo, con contestuale coinvolgimento delle strutture organizzative delle società estere partecipate.

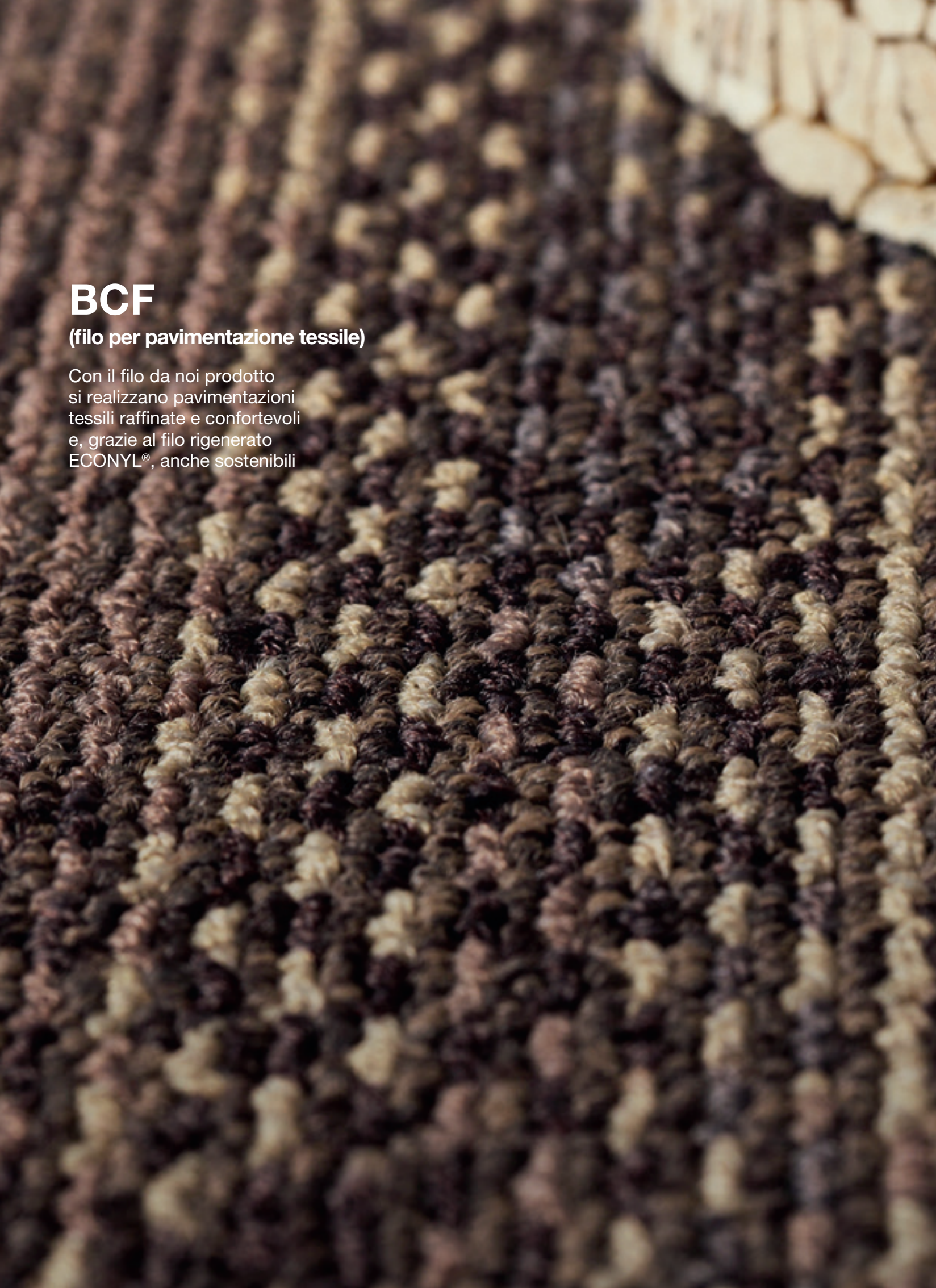
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I primi mesi del nuovo esercizio mostrano segnali di ripresa del mercato europeo delle fibre dopo un lungo periodo di stabilità. Il mercato statunitense conferma il suo trend di crescita elevata. Il mercato della materia prima non mostra segnali di incremento o decremento significativi. Pur continuando il contesto di incertezza derivato dalla prolungata debolezza dell'economia nazionale ed internazionale, sulla base di questi indicatori, il Gruppo Aquafil, grazie anche alla posizione competitiva di leadership detenuta sui suoi mercati ed ai vantaggi competitivi derivanti dalle specificità tecnologiche della sua gamma produttiva, ritiene di poter accrescere ulteriormente la sua quota di mercato mondiale nel core business delle fibre per la pavimentazione tessile, con l'obiettivo di accrescere i risultati di fatturato consolidato e di redditività conseguiti nel 2013.

Arco, 31 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Giulio Bonazzi)

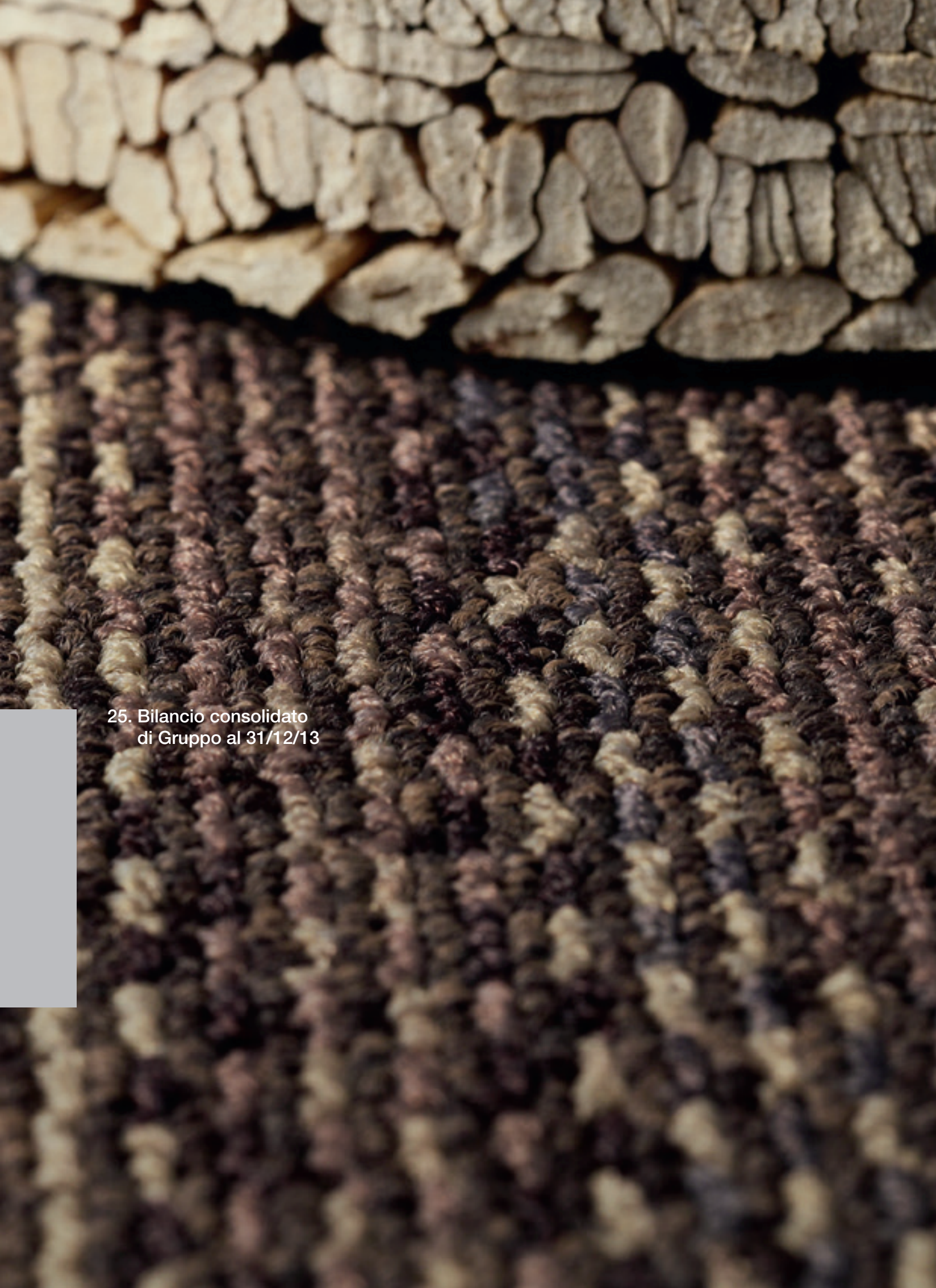




BCF

(filo per pavimentazione tessile)

Con il filo da noi prodotto
si realizzano pavimentazioni
tessili raffinate e confortevoli
e, grazie al filo rigenerato
ECONYL®, anche sostenibili



25. Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/13

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)	**Dicembre 2013**	**Dicembre 2012**
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- Parte richiamata	0	0
- Parte non richiamata	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e ampliamento	257	265
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.027	3.521
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	692	555
5) Avviamento	0	0
5-bis) Differenza da consolidamento	405	585
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	277	1.481
7) Altre	6.489	5.036
	11.147	**11.443**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	84.195	87.216
2) Impianti e macchinario	59.874	76.755
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.054	1.883
4) Altri beni	1.485	1.075
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.202	4.316
	153.810	**171.245**
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	2.898	283
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.188	794
	4.086	**1.077**
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	**0**
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	300
oltre 12 mesi	0	2.811
	0	**3.111**
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	3.168	2.523
oltre 12 mesi	33.261	29.608
	36.429	**32.131**
d) verso altri		
d.1) verso altre consociate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	**0**
d.2) verso altri debitori		
entro 12 mesi	4	5
oltre 12 mesi	156	158
	160	**163**
3) Altri titoli	1.000	1.000
4) Azioni proprie	0	0
	41.675	**37.482**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**206.632**	**220.170**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	48.467	44.738
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	309

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)	**Dicembre 2013**	**Dicembre 2012**
ATTIVO		
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	82.115	85.287
5) Acconti	120	110
	130.702	**130.444**
II) CREDITI		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	48.055	48.033
oltre 12 mesi	74	212
meno: fondo svalutazione crediti	(3.261)	(3.895)
	44.868	**44.350**
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	1	0
oltre 12 mesi	0	0
	1	**0**
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	475	1.526
oltre 12 mesi	0	0
	475	**1.526**
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi	5.585	3.435
oltre 12 mesi	0	0
	5.585	**3.435**
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	5.487	6.018
oltre 12 mesi	379	96
	5.866	**6.114**
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi	1.795	1.735
oltre 12 mesi	4.382	5.420
	6.177	**7.155**
5) Verso altri		
5. a) Verso altre consociate		
entro 12 mesi	4	4
oltre 12 mesi	0	0
	4	**4**
5. b) Verso altri debitori		
entro 12 mesi	3.438	2.782
oltre 12 mesi	0	0
	3.438	**2.782**
TOTALE CREDITI	**66.414**	**65.366**
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
	0	**0**
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	55.048	47.742
2) Assegni	1.038	1.330
3) Denaro e valori in cassa	26	19
	56.112	**49.091**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**253.228**	**244.901**
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	1.189	1.347
- Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	**1.189**	**1.347**
TOTALE ATTIVO	**461.049**	**466.418**

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)	**Dicembre 2013**	**Dicembre 2012**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) CAPITALE	19.686	19.686
II) RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI	0	0
III) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	41	41
IV) RISERVA LEGALE	3.937	3.937
V) RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAF.	0	0
VI) RISERVE STATUTARIE	0	0
VII) ALTRE RISERVE	31.464	46.506
VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	25.854	1.195
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**80.982**	**71.365**
X) CAPITALE E RISERVE DI TERZI	292	696
Patrimonio netto di Terzi	**292**	**696**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**81.274**	**72.061**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi sim.	0	0
2) Per imposte	3.073	5.498
3) Altri	7.696	1.708
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**10.769**	**7.206**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	**7.330**	**7.981**
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	**0**
2) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	**0**
3) Debiti v/soci per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	30.508	62.814
	30.508	**62.814**
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	125.296	111.268
oltre 12 mesi	62.024	69.688
	187.320	**180.956**
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	1.716	0
oltre 12 mesi	0	0
	1.716	**0**
6) Acconti		
entro 12 mesi	5.451	5.754
oltre 12 mesi	0	0
	5.451	**5.754**
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	80.297	79.978
oltre 12 mesi	18.814	21.764
	99.111	**101.742**
8) Deb.rappres.da titoli di credito		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	**0**
9) Deb.verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	**0**

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)	**Dicembre 2013**	**Dicembre 2012**
PASSIVO		
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	99
oltre 12 mesi	0	0
	0	**99**
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	15.965	4.586
oltre 12 mesi	0	0
	15.965	**4.586**
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	4.173	3.887
oltre 12 mesi	0	0
	4.173	**3.887**
13) Deb.v/istituti di previdenza e sicurez.soc.		
entro 12 mesi	2.743	2.846
oltre 12 mesi	0	0
	2.743	**2.846**
14) Altri debiti		
14. a) Verso altre consociate		
entro 12 mesi	515	75
oltre 12 mesi	0	0
	515	**75**
14. b) Verso altri creditori		
entro 12 mesi	6.815	7.012
oltre 12 mesi	2.645	2.780
	9.460	**9.792**
TOTALE DEBITI	**356.962**	**372.551**
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	4.714	6.619
- Aggio su prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	**4.714**	**6.619**
TOTALE PASSIVO	**461.049**	**466.418**

CONTI D'ORDINE

RISCHIO DI REGRESSO SU ASSEGNI U.E.	**0**	**0**
GARANZIE REALI A FAVORE SOCIETÀ CONTROLLANTE	**0**	**13.015**

GARANZIE RICEVUTE

FIDEJUSSIONI BANCARIE DA TERZI	**1.757**	**4.757**

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)	**Dicembre 2013**	**Dicembre 2012**
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	472.161	499.484
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E FINITI	1.791	(111)
3) VARIAZIONE DEI LAV. IN CORSO SU ORDIN.	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOB.PER LAVORI INTERNI	1.886	4.282
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- contributi in conto esercizio	439	1.190
- altri ricavi e proventi	3.206	3.501
	3.645	**4.691**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**479.483**	**508.346**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(269.209)	(280.561)
7) PER SERVIZI	(82.686)	(88.577)
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(4.898)	(2.974)
9) PER IL PERSONALE		
a) salari e stipendi	(60.765)	(60.654)
b) oneri sociali	(13.278)	(14.396)
c) trattamento di fine rapporto	(2.300)	(2.555)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
	(76.343)	**(77.605)**
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammortamento delle immobil.immateriali	(3.129)	(3.420)
b) ammortamento delle immobil.materiali	(23.281)	(24.413)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(811)	(2.614)
	(27.221)	**(30.447)**
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	7.896	(4.387)
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(77)	(108)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	(150)	(272)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(2.057)	(1.888)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(454.745)**	**(486.819)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**24.738**	**21.527**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
- in imprese controllate	0	0
- in imprese collegate	0	36
- in altre imprese	42	60
	42	**96**
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	35	18
- verso controllanti	1.499	1.424
- verso altri	0	0
	1.534	**1.442**
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	**26**	**30**
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	216	140
	216	**140**
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso controllanti	0	0
- verso altri	(17.920)	(20.465)
	(17.920)	**(20.465)**

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)	**Dicembre 2013**	**Dicembre 2012**
CONTO ECONOMICO		
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	(1.147)	(169)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(17.249)**	**(18.926)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	21	28
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	21	**28**
19) SVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni soc. Gruppo	(428)	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	(428)	**0**
TOTALE DELLE RETTIFICHE	**(407)**	**28**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
- plusvalenze da alienazioni	28.790	0
- altri proventi	277	307
	29.067	**307**
21) ONERI STRAORDINARI		
- minusvalenze da alienazioni	(44)	(2)
- imposte relative ad esercizi precedenti	(234)	(106)
- altri oneri	(7.215)	(926)
	(7.493)	**(1.034)**
Totale delle partite straordinarie	**21.574**	**(727)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**28.656**	**1.902**
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- correnti	(5.838)	(4.625)
- differite	3.092	(3.980)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	**(2.746)**	**(645)**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	**25.910**	**1.257**
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	56	62
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	**25.854**	**1.195**

NTF

(filo per abbigliamento)

Il filo tessile per abbigliamento può avere molteplici applicazioni, dai capi sportivi, all'intimo, ai costumi da bagno.
I brand di punta del gruppo in questo settore sono: Dryarn® ed ECONYL®

35. Nota integrativa

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (preparati secondo gli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla Nota Integrativa, ed include i bilanci della Aquafil S.p.A., società Capogruppo, e di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto. I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle Assemblee dei Soci delle singole Società e, per alcune società predisposti dagli Amministratori per l'approvazione da parte delle Assemblee dei Soci, opportunamente rettificati ove necessario, per adeguarli ai criteri di valutazione della Capogruppo. I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla data del 31.12.2013, data di chiusura d'esercizio della Capogruppo. La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91, da altre disposizioni del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In data 1 agosto 2013 la controllante Aquafin Holding S.p.A. ha conferito la partecipazione di Aquafil S.p.A. nella società Aquafin Capital S.p.A. con sede in Verona, Via dei Mutilati n. 3/d, numero di iscrizione al registro delle imprese 04197570239. A partire da questa data la controllante diretta di Aquafil S.p.A. è Aquafin Capital S.p.A..

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le società controllate e con le altre società correlate appartenenti al Gruppo Aquafin Holding S.p.A. ed alla descrizione dell'attività svolta dalle società appartenenti al Gruppo Aquafil si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31.12.2013, oltre alla capogruppo Aquafil S.p.A., sono le seguenti:

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE (* valori convertiti ai cambi correnti al 31 dicembre 2013)

Denominazione e sede della società finanziaria	Capitale sociale al 31.12.2013 Euro	% di partecip. diretta	Ulteriore partecipazione indiretta tramite:	% di partecip. indiretta	% di partecip. totale	% di diritto di voto
Aquafil S.p.A. - Via Linfano, 9 Arco (TN)	19.685.556	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil Engineering Plastics S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	5.000.000	100,00%			100,00%	100,00%
Tessilquattro S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	3.380.000	100,00%			100,00%	100,00%
Aquaspace S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	2.600.000	0,00%	Tessilquattro	100,00%	100,00%	100,00%
Aquafil USA Inc., 1 Aquafil Drive, Cartersville - Georgia GA (USA)	5.148.285	100,00%			100,00%	100,00%
Julon d.d., Letaliska Cesta, 15 - Ljubljana (Slovenia)	13.135.728	100,00%			99,90%	99,90%
Aquaset TTS d.d.- Letaliska Cesta, 15 - Ljubljana (Slovenia)	496.578	0,00%	Julon	100,00%	100,00%	100,00%
Aquafil CRO d.o.o., Milana Prpiča 114 - 49243 Oroslavje (Croazia) *(1)*	6.556.087	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil Bulgari Iplik Tekstil Sanayi Ve Ticaret A.S. - Turgutreis Mah. Giyimkent-Atisalani-Eseler-Istanbul (Turchia)	362.777	99,99%			99,99%	99,99%
Mtx Fibre S.r.l., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	90.000	100,00%			100,00%	100,00%
Borgolon S.p.A. Strada Statale 32 "Ticinese" nr. 12 - Varallo Pombia (NO)	7.590.000	0,00%	Mtx Fibre	100,00%	100,00%	100,00%
Aquafil Engineering G.m.b.H., Duester haupt strasse, 13 Berlino (Germania)	255.646	90,00%			90,00%	90,00%
Cenon Sro - M.R. Stefanika 71 Zilina (Slovacchia)	26.472.681	99,64%			99,64%	99,64%
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd - 300/31 Moo 1 Eastern Seaboard Industrial Estate-Rayong (Thailand)	1.194.497	99,99%			99,99%	99,99%
Aqualeuna G.m.b.H. - Am Haupttor – Bau 3116 06237 Leuna DE	2.325.000	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd No 338 North Changsheng Road, Jiaxing 314033 - Repubblica Popolare Cinese	7.267.478	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil Benelux-France B.V.B.A. - Evolis 102 - 8530 Harelbeke (Belgio)	20.000	99,90%	Mtx Fibre	0,10%	100,00%	100,00%
Aquafil Do Brasil Comercio LTDA-Av. Do Berimbau 106 - S.Paulo	39.907	99,99%			100,00%	100,00%

(1) vedasi quanto riportato nel successivo paragrafo "Variazioni area di consolidamento - Aquafil CRO d.o.o"

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le seguenti società sono iscritte in bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto:

- Partecipazioni detenute da Aquafil Engineering Plastics S.p.A.:
  - Acme Plastics S.r.l. (ex Aquafil Distribution S.r.l.) – Via della Tecnica, 11/A - Correggio (RE) partecipata al 22%;

- Aquafil Tecnopolimeros S.l. – Priorat, 56-58 Pol. Ind. Can Carner - Castellar del Vallès (Spagna) – partecipata al 40% è stata completamente svalutata in quanto la società dal mese di gennaio ha aperto la procedura di liquidazione;
- Xlance Fibre S.r.l. – Via Linfano, 9 – 38062 Arco (TN), con capitale sociale di € 100.000.= partecipata al 50% dalla controllata Borgolon S.p.A.. Nell'anno precedente era stata valutata al costo in quanto ancora in fase di start-up.

È uscita dall'area di consolidamento in quanto ceduta a terzi la società Aquafil Polymers G.m.b.H. – Muellersstrasse, 13 -Buchholz (Germania) – partecipata al 30%.

Rispetto al 2012 sono intervenute le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- Julon d.d.:
  Nel corso dell'esercizio la società ha aumentato la propria partecipazione in Julon d.d. per l'acquisto da terzi di n. 296 azioni per nominali € 18.707.=. Dopo tale operazione Aquafil S.p.A. detiene n. 314.779 azioni, corrispondenti al 100% del Capitale Sociale di Julon d.d. di complessivi € 13.135.728.=.

- AquafilCRO d.o.o.:
  AquafilCRO d.o.o. è la nuova denominazione sociale che Bulgari Filati d.o.o. ha assunto nel corso 2013. La società ha inoltre aumentato il capitale sociale a titolo gratuito da HRK 22.730mila a HRK 32.030 mila mediante utilizzo dell'utile dell'esercizio 2012 per HRK 9.300mila.
  A fronte di un progetto di investimento che tende ad accrescere la quota di mercato in Europa, nel corso dell'esercizio è stato deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale da HRK 32.030mila a HRK 50.000mila.
  Aquafil S.p.A., detentrice dell'intero pacchetto azionario di AquafilCRO d.o.o., ha stipulato un accordo con la società FINEST S.p.A. (Società Finanziaria di promozione della Cooperazione economica con i Paesi dell'Est Europero) – Via dei Molini 4 – 33170 Pordenone, riservando parte della sottoscrizione, equivalente al 24.7% del capitale sociale di AquafilCRO d.o.o.. Finest S.p.A. ha versato l'importo di HRK 12.340mila equivalenti ad € 1.665mila ed Aquafil S.p.A. HRK 5.630mila equivalente a € 738mila.
  Le modalità e condizioni che regolano la partecipazione ed il successivo riacquisto da parte di Aquafil S:p.A. sono stabilite in un accordo privato. In considerazione di tale accordo contrattuale la quota di partecipazione di Aquafil S.p.A. in AquafilCRO d.o.o. considerata ai fini della predisposizione del bilancio consolidato è stata conteggiata computando le quote di AquafilCRO d.o.o., formalmente detenute da Finest S.p.A. come detenute da Aquafil S.p.A.. Il corrispettivo previsto per il relativo acquisto in esercizi futuri è indicato alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

- Aquaset TTS.:
  AquafilCRO d.o.o. ha aumentato la propria partecipazione nella società Aquaset TTS al 100% del capitale sociale della stessa, in seguito all'acquisto da terzi di n. 10.304 azioni per nominali HRK 777mila, equivalenti ad € 102mila.
  Nel mese di novembre 2013, Julon d.d. ha riacquistato da AquafilCRO d.o.o. il pacchetto azionario della società Aquaset TTS, che aveva ceduto alla stessa nel 2011, al valore di mercato di € 1.781 mila. Il valore è confermato da perizia tecnica di un soggetto indipendente. Dalla cessione AquaflCRO d.o.o. ha rilevato una perdita di HRK 1.907mila equivalenti a circa € 250mila.

- Aquafil Engineering Plastics S.p.A.:
  Nel mese di marzo 2013 Aquafil S.p.A. ha costituito la società Aquafil EP S.r.l., sede legale in Via Linfano n. 18 – 38062 Arco (TN), capitale sociale di € 10.000.= in prospettiva di conferire il ramo d'azienda inerente le attività relative alla produzione di tecnopolimeri di stampaggio, operazione finalizzata alla successiva cessione della società al Gruppo Domo Chemicals NV, Zwijnaarde (Belgio), unitamente anche alle stesse attività di proprietà delle società consociate Aquafil USA Inc, Atlanta (USA) e Aquafil Fibre and Polymers (Jiaxing) Jiaxing (Cina).
  Il conferimento da parte di Aquafil Engineering Plastics S.p.A. alla società Aquafil EP S.r.l. di impianti produttivi e patrimonio circolante attinente le attività è avvenuto in data 24 aprile 2013. In data 31 maggio 2013 la società Aquafil EP è stata ceduta al Gruppo Domo Chemicals. Successivamente le società consociate Aquafil USA Inc, Atlanta (USA) e Aquafil Fibre and Polymers (Jiaxing) Jiaxing (Cina), hanno costituito rispettivamente le società Aquafil EP North America e Jiaxing Aijia conferendo loro le attività predette di engineering plastics. Le nuove società sono state in seguito cedute alla Aquafil Engineering Plastics S.p.A. che a sua volta le ha cedute al Gruppo Domo Chemicals. Dall'operazione Aquafil Engineering Plastics S.p.A. ha realizzato una plusvalenza complessiva di € 28,8milioni

- Aqualeuna G.m.b.H..:
  Aquafil S.p.A. ha acquistato l'ulteriore 10% del capitale sociale di Aquafil Services G.m.b.H. - Duesterhauptstrasse, 13 - Berlino (Germania) con capitale sociale di € 2.325.000.= al valore di € 232.500.=, disponendo quindi del 100% del capitale sociale della stessa. Nel mese di novembre 2013 Aquafil Service G.m.b.H. ha acquistato il ramo d'azienda dalla società Xentrys Leuna G.m.B.H., Leuna (Germania), società concorrente di Aquafil S.p.A. nel settore delle fibre sintetiche speciali per la pavimentazione tessile, detenuta da Domo Chemicals NV, Mederzwijnaarde 2, 9052 Zwijnaarde, RPR Gent, Belgio consistente negli impianti di produzione di fibre di nylon 6 BCF ed nel capitale circolante.
  La società ha così modificato l'oggetto sociale, la sede legale e la denominazione sociale in Aqualeuna G.m.b.H. - Am Haupttor Bau 3116 - 6237 Leuna (Germania).

  È entrata nell'area di consolidamento:

- Aquafil Do Brasil Comercio LTDA.:
  Nel mese di febbraio 2013 Aquafil S.p.A. ha costituito la società commerciale di diritto brasiliano Aquafil Do Brasil Comercio LTA, con capitale sociale di Real 130.000.= (pari a ca. € 41mila). Aquafil S.p.A. possiede il 99,99% del capitale sociale della società, corrispondente a nr. 129.999.= quote del valore complessivo di Real 129.999.=.

È uscita dall'area di consolidamento:

- Aquafil Power S.r.l.:
  La società è stata ceduta alla società controllata Aquafin Holding S.p.A..

Nel bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del c.c..

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento applicati sono quelli di seguito esposti.

METODOLOGIE DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento integrale
Il consolidamento dei bilanci delle società controllate, elencate nella tabella precedente, è effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale. Tale metodo prevede l'assunzione dell'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate (detenute dalla Capogruppo e da altre società oggetto di consolidamento) a fronte del relativo patrimonio netto di spettanza e l'attribuzione delle quote del patrimonio netto e del risultato netto di competenza agli azionisti terzi. Tali poste sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato.
La differenza tra il costo di acquisto e la quota del patrimonio netto delle società acquisite nell'esercizio, ove possibile, viene imputata a specifiche voci dell'attivo e del passivo delle società partecipate. La parte residua non imputabile, se positiva, è iscritta nell'attivo del bilancio consolidato alla voce "Differenza da consolidamento" ed è ammortizzata in 5 anni mentre se negativa viene iscritta nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva da consolidamento", inclusa nella voce "Altre riserve", oppure, quando il minor prezzo pagato sia dovuto ad una previsione di risultati sfavorevoli, alla voce "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".
Le partite di debito e credito, di costi e ricavi e gli utili e le perdite non realizzati intercorsi tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto
Il consolidamento dei bilancio delle società collegate, in precedenza elencate nella descrizione dell'area di consolidamento, è effettuato secondo il metodo del patrimonio netto che rappresenta un metodo di consolidamento "sintetico" che allinea il valore della partecipazione alla quota parte del patrimonio netto della partecipata rilevando l'effetto annuale in un'unica riga di conto economico.

Conversione in Euro dei bilanci delle società estere
La conversione in Euro dei bilanci delle società estere oggetto di consolidamento viene effettuata applicando alle voci dell'attivo e del passivo i cambi correnti alla data di bilancio ed alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le voci di patrimonio netto, sia quello di patrimonio netto iniziale che le successive variazioni incluso il risultato di esercizio, sono iscritte ai cambi storici, ossia ai cambi in essere alla data in cui l'operazione ha interessato il patrimonio netto. La differenza del valore così ottenuto e quello derivante dalla traduzione delle stesse voci al cambio corrente è iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto stesso.
I cambi applicati nella conversione sono i seguenti:

	Dicembre 2013 Cambio di fine periodo	2013 Cambio medio
Dollaro USA	1,3791	1,32812
Kuna croata	7,6265	7,57862
Yuan Cinese	8,3491	8,16463
Lira Turca	2,9605	2,53354
Baht	45,1780	40,82971
Real Brasiliano	3,2576	2,86866

PRINCIPI CONTABILI

In aderenza alle disposizioni di legge vigenti si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis cod. civ.:
a. la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
b. sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
c. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
d. si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
e. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota integrativa è stato redatto in conformità alle disposizioni previste in materia di bilancio consolidato dal D.Lgs n°127 del 9 aprile 1991 interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dall'International Accounting Standards Committee (IASC) recepiti in Italia dalla Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob).

I bilanci delle società ricomprese nell'area di consolidamento ed utilizzati ai fini del consolidamento, sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle Assemblee dei Soci delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. ed ai principi contabili italiani adottati dalla Capogruppo.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono quelli di seguito esposti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti in bilancio previo consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi ammortamenti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. I saldi attivi di tali rivalutazioni, al netto delle eventuali imposte pagate, sono iscritti tra le riserve incluse nel patrimonio netto e su di essi non sono state stanziate ulteriori imposte in quanto non si prevedono operazioni che comportino la loro tassazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.
Il valore di alcuni terreni e fabbricati e di alcuni impianti e macchinari riferibili a talune società consolidate ha recepito inoltre la parziale allocazione del plusvalore pagato per l'acquisizione di tali società. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.
È da rilevare che per alcune macchine della società Borgolon S.p.A., aventi caratteristiche di produzione particolari, la vita utile stimata è superiore rispetto alle altre macchine della stessa società e delle altre società appartenenti al settore tessile.
I terreni, le immobilizzazioni in corso e gli acconti non sono ammortizzati.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
I beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali al valore originario di acquisto con contestuale rilevazione nel passivo del corrispondente debito finanziario verso le società di leasing. Gli ammortamenti su tali beni sono calcolati sulla vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

In dettaglio, le aliquote utilizzate per ammortizzare i cespiti sono le seguenti e sono invariate rispetto al precedente esercizio:

Descrizione cespite	Aliquote
1. Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
2. Impianti generici e macchinario	7,5% - 10% -12,5% - 14% - 15%
3. Attrezzature industriali e commerciali	12,5% - 25 % - 40%
4. Altri beni:	
4.1. Automezzi	25%
4.2. Mezzi di trasporto interno	20%
4.3. Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12% - 20%
4.4. Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Beni in leasing
Al fine di fornire una migliore informativa sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo, i beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono stati contabilizzati con il metodo finanziario, che prevede l'esposizione tra le immobilizzazioni materiali a valore originario di acquisto, con contestuale rilevazione nel passivo del corrispondente debito finanziario verso le società di leasing. Gli ammortamenti sono calcolati sulla vita utile economica di tali beni.

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni
Le partecipazioni in società non consolidate dove la Capogruppo esercita un'influenza significativa sono valutate con il metodo del patrimonio netto, fatta eccezione per le eventuali partecipazioni in società di recente costituzione e/o non operative, che risultano iscritte al costo, ridotto in caso di perdite permanenti di valore. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Titoli iscritti nelle immobilizzazioni
I titoli sono iscritti al costo e svalutati in caso di perdita durevole di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Le partecipazioni classificate in tale categoria sono valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato o il valore presumibile di realizzo.

Rimanenze
Le rimanenze di magazzino, rappresentate da beni fungibili, sono valutate applicando il criterio del minor valore fra il costo e valore corrente (mercato e/o rimpiazzo). I singoli codici componenti le rimanenze di magazzino sono valutati con il metodo del costo medio ponderato di esercizio.
Per la valutazione dei semilavorati e prodotti finiti sono stati inclusi anche i costi diretti ed indiretti di trasformazione. I prodotti finiti includono parte delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione in quanto lo stadio di lavorazione raggiunto da questi ultimi ne rende parzialmente disponibile la collocazione in via autonoma sul mercato.
I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato storico.
Si è proceduto ad eliminazioni di utili o perdite conseguenti ad operazioni tra le società incluse nel consolidamento, relative a valori compresi nelle rimanenze.

Crediti
I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari, depositi postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente coincide col valore nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale; le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti
Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

Fondi rischi ed oneri
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali vigenti in Italia. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Dal primo gennaio 2007 le quote di trattamento di fine rapporto maturate sono devolute ai fondi di previdenza.

Debiti
I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e ricavi
Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.
I ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alle competenze temporali.

Proventi ed oneri straordinari
Tale voce comprende proventi ed oneri non ricorrenti e di natura prevedibile e non prevedibile rispetto all'attività ordinaria dell'azienda ed inoltre comprende oneri e proventi relativi ad operazioni effettuate in esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio
Le imposte sul reddito sono state determinate in base ad una prudente applicazione della normativa vigente.
Sono state contabilizzate imposte anticipate ed imposte differite passive in relazione a differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e a passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono stanziate se e in quanto sussistano ragionevoli possibilità di recupero delle stesse.

CONTI D'ORDINE

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi
I rischi per garanzie concesse, personali o reali per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota integrativa. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza peraltro procedere allo stanziamento di alcun fondo rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Nei conti d'ordine trova anche evidenza il valore nozionale dei contratti di copertura su cambi e commodities in essere al 30 giugno 2013 convertiti in Euro al cambio forward prefissato, in quanto gli stessi sono considerati, esclusivamente dal punto di vista contabile, di natura speculativa.

ALTRE INFORMAZIONI

CONSOLIDATO FISCALE

Si segnala che la società ha rinnovato l'adesione alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafin Holding S.p.A. a valere per il triennio 2013-2015 ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R.. Oltre ad Aquafil S.p.A. aderiscono al consolidato fiscale Aquafil Engineering Plastics S.p.A., Tessilquattro S.p.A., Aquaspace S.p.A., Borgolon S.p.A. ed Mtx Fibre S.r.l..
Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivanti dal "consolidato fiscale" e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi di fine esercizio e le eventuali plus/minusvalenze non realizzate sono registrate a conto economico. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ARTICOLO 29 DEL D.LGS. 127/91

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91.

Gli importi inclusi nella presente Nota Integrativa sono esposti, se non diversamente specificato, in migliaia di Euro.

Commenti alle principali voci dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono descritte negli appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni finanziarie sono commentate nel rispettivo paragrafo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (in migliaia di Euro)

	1) Costi di Impianto e di Ampliamento	3) Diritti di Brevetto e Ut.Opere Ingegno	4) Concess. Licenze Marchi e Diritti Simili	6) Immobilizza-zioni in Corso e Acconti	7) Altre Im-mobilizzazioni Immateriali	Differenza da Consolida-mento	TOTALE
Esercizio precedente							
Valore Lordo	442	4.689	4.424	1.481	12.732	9.326	33.093
Fondo Ammortamento	177	1.168	3.869	0	7.696	8.741	21.651
Totale esercizio precedente	**265**	**3.521**	**555**	**1.481**	**5.036**	**585**	**11.443**
Incrementi	1	34	342	168	2.198	152	2.895
Decrementi	0	0	-43	0	-491	-19	-553
Riclassifiche	0	-20	38	-1.251	1.425	0	193
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	-8	0	0	-121	0	0	-129
Differenza cambio	-5	0	-4	0	-11	0	-20
Totale costo storico esercizio in corso	**430**	**4.703**	**4.757**	**277**	**15.854**	**9.459**	**35.481**
Incrementi	3	513	243	0	2.056	314	3.129
Decrementi	0	0	-43	0	-381	0	-424
Riclassifiche	0	-5	0	0	5	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	-5	0	0	0	0	0	-5
Differenza cambio	-1	0	-4	0	-12	0	-16
Totale Fondo Ammortamento esercizio in corso	**174**	**1.676**	**4.066**	**0**	**9.364**	**9.054**	**24.334**
Valore Residuo Esercizio in corso	**257**	**3.027**	**692**	**277**	**6.489**	**405**	**11.147**

La voce Costi di impianto e di ampliamento comprende costi ritenuti di utilità pluriennale capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguarda prevalentemente licenze e know-how utilizzati nel progetto ECONYL®. Il piano di ammortamento è stato determinato di 5 anni.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende il costo per l'acquisto dei programmi software acquistati da terzi.

La voce Altre Immobilizzazioni è prevalentemente relativa alla capitalizzazione di oneri sostenuti su fabbricati di proprietà di terzi. L'incremento dell'esercizio di € 2.198 mila è costituito quasi totalmente da costi sostenuti da Aquafil S.p.A. per consulenze relative allo studio del lancio commerciale dei nuovi filati prodotti con filati ECONYL®, dei costi sostenuti per il progetto roll out di Aqualeuna, di nuovi software per la gestione dei dati della logistica e altri progetti ICT, nonché per la capitalizzazione di imposte di registro-sostitutiva e spese di istruttoria pagate per l'accensione di nuovi mutui e finanziamenti.

La voce Differenza da consolidamento che al 31 dicembre 2013 ammonta a € 413 mila si riferisce alle seguenti società (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Aquafil Power S.r.l.	0	19
Aquafil Benelux-France BVBA	283	566
Aqualeuna G.m.b.H.	129	0
Totale	**413**	**585**

- La differenza di consolidamento di originari € 1.416 mila imputata alla società Aquafil Benelux-France Bvba (ex Metexa Bvba), si riferisce alla differenza tra il costo di acquisto e la quota di patrimonio netto della società acquisita nell'esercizio. Tale differenza da consolidamento è ammortizzata secondo un piano di ammortamento a quote costanti in 5 esercizi e la quota di ammortamento dell'esercizio 2013 è pari a € 283 mila.

- La differenza di consolidamento di originari € 152 mila imputata alla società Aqualeuna G.m.b.H., si riferisce alla differenza tra il costo di acquisto e la quota di patrimonio netto pari al 10% del capitale sociale della società, acquisita nell'esercizio. Tale differenza da consolidamento è ammortizzata secondo un piano di ammortamento a quote costanti in 5 esercizi e la quota di ammortamento dell'esercizio 2013 è pari a € 30 mila.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in migliaia di Euro)

	1) Terreni e Fabbricati	2) Impianti e Macchinari	3) Attrezz. Industriali e Commerciali	4) Altri Beni	5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	TOTALE
Esercizio precedente						
Costo storico	106.236	332.526	9.666	5.868	4.316	458.612
Rivalutazioni	19.050	1.237	15	7	0	20.309
Fondo Svalutazione	0	-7.302	0	0	0	-7.302
Totale costo storico esercizio precedente	**125.286**	**326.461**	**9.681**	**5.875**	**4.316**	**471.621**
Fondo Ammortamento esercizio precedente	38.070	249.706	7.798	4.800	0	300.374
Valore netto esercizio precedente	**87.216**	**76.755**	**1.883**	**1.075**	**4.316**	**171.245**
Incrementi	1.022	9.910	65	848	8.618	20.463
Decrementi	-243	-24.261	-798	-451	-666	-26.419
Riclassifiche	704	4.171	105	-73	-5.022	-116
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	-500	-2.974	0	0	0	-3.474
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Differenza cambio	-581	-1.460	-18	-59	-44	-2.162
Totale costo storico esercizio in corso	**125.689**	**311.848**	**9.035**	**6.140**	**7.202**	**459.914**
Ammortamenti	3.560	18.632	714	375	0	23.281
Utilizzi	-44	-15.350	-582	-424	0	-16.400
Riclassifiche	0	0	64	-64	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Differenza cambio	-93	-1.014	-13	-33	0	-1.153
Totale Fondo Ammortamento esercizio in corso	**41.494**	**251.974**	**7.981**	**4.654**	**0**	**306.103**
Valore Residuo Esercizio in corso	**84.195**	**59.874**	**1.054**	**1.486**	**7.202**	**153.810**

Le immobilizzazioni materiali relative alle società italiane incluse nell'area di consolidamento sono iscritte al costo storico di acquisizione incrementato per effetto delle leggi di rivalutazione monetaria previste; i saldi attivi di rivalutazione, al netto di eventuali imposte ove applicabili, sono stati iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto.
Gli investimenti dell'esercizio ammontano a € 20.463 mila, a fronte di dismissioni nette di € 10.019 mila, di cui 26.419 mila di costo storico, e sono così composti:

- **Terreni e fabbricati**

  Incrementi: ammontano a € 1.022 mila così dettagliati:

  a. AquafilCRO d.o.o. l'incremento di € 713 mila per la costruzione di un nuovo magazzino adibito allo stoccaggio delle materie prime e prodotti finiti;
  b. La restante parte degli investimenti si riferisce a migliorie sulle proprietà immobiliari esistenti delle altre società comprese nell'area di consolidamento.

- **Impianti e macchinari, attrezzature, altri beni ed immobilizzazioni in corso**

  Incrementi: ammontano complessivamente ad € 19.441 mila. In dettaglio sono i seguenti:

  a. Aquafil S.p.A.: l'incremento complessivo è di € 2,4 milioni di cui € 1,6 milioni alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". Gli investimenti sono da attribuire a migliorie sugli impianti esistenti.
  b. Tessilquattro S.p.A.: l'incremento complessivo è di € 1,1 milione per l'acquisto di macchinari destinati al potenziamento del reparto torcitura;
  c. Aquafil USA Inc.: l'incremento complessivo è di € 1,4 milione per migliorie sugli impianti esistenti;
  d. Aquafil Jiaxing Ltd.: l'incremento è pari ad € 1,5 milioni da attribuire all' incremento della capacità produttiva dell'impianto di filatura;
  e. AquafiCRO d.o.o.: l'incremento è pari ad € 1,8 milioni dovuti all'impliamento dell'impianto di testurizzazione;
  f. Aqualeuna G.m.b.H..: l'incremento complessivo è pari ad € 6,4 milioni ed è relativo agli impianti e macchinari di filatura e rilavorazione con i necessari impianti di servizio derivanti dall'acquisizione del ramo di azienda BCF della società Xentryx Leuna G.m.b.H.;
  g. Julon d.d.: l'incremento complessivo ammonta a € 4 milioni di cui 3,6 milioni iscritto alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". In particolare gli incrementi sono i seguenti:
     - aumento della capacità produttiva degli impianti inerenti al progetto ECONYL® per € 1,5 milioni;
     - aumento della capacità produttiva del reparto di ritorto-fissato e migliorie degli impianti esistenti;

La restante parte degli investimenti si riferisce a migliorie su impianti esistenti delle altre società comprese nell'area di consolidamento.

Decrementi netti: i decrementi netti ammontano ad € 10.019mila inerenti prevalentemente l'operazione di conferimento che ha visto coinvolto Aquafil Engineering Plastics S.p.A., ammontano complessivamente ad € 6,5 milioni in Aquafil Engineering Plastics S.p.A., € 1,1 milioni in Aquafil USA Inc. ed a € 0,8 milioni in Aquafil Jiaxing Ltd.

Svalutazioni: nel corrente esercizio gli amministratori hanno deliberato di svalutare le immobilizzazioni della società controllata Cenon S.r.o. consistenti nel patrimonio immobiliare e nella parte residua di impiantistica di servizio di impianti di produzione di caprolattame e cicloesanone, per l'importo di Euro 3.474 mila. Dopo tale operazione il valore netto contabile dell'attivo immobilizzato relativo principalmente alla parte immobiliare risulta al 31 dicembre 2013 pari a Euro 3 milioni.

Riclassifiche: sono riferite alla riallocazione dalle "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle altre voci per beni entrati in funzione nell'esercizio.

Sui beni aziendali risultano iscritte ipoteche per un ammontare complessivo di € 135.425 mila a garanzia dei mutui concessi dettagliati alla voce "Debiti verso banche" alle quali vanno aggiunte anche le azioni possedute in Aquafil USA Inc. concesse a garanzia del mutuo da essa stessa sottoscritto con Regions Bank.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

a) Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in società collegate al 31.12.2013 ammontano complessivamente ad € 4.086 mila e sono composte dalle seguenti società:

a) **Aquafil Engineering Plastics S.p.A.** possiede le seguenti partecipazioni di minoranza:

- in Aquafil Distribution S.r.l. al 22% del capitale sociale che ammonta ad € 101.490 ed è iscritta in bilancio con il metodo del patrimonio netto per € 50,7 mila. La società ha sede in Via della Tecnica 11/A, 42015 Correggio (RE) ed ha come oggetto sociale la distribuzione di polimeri principalmente in Emilia-Romagna;

b) **Borgolon S.p.A.** possiede le seguenti partecipazioni:

- in Xlance Fibre Italia S.r.l. al 50% del capitale sociale che ammonta ad € 100.000. Nel corso dell'esercizio Borgolon S.p.A. ha effettuato un versamento a fondo perduto in conto capitale per l'importo di € 3.083 mila mediante rinuncia irrevocabile dei finanziamenti fruttiferi nei confronti della partecipata stessa per lo stesso ammontare. Dopo tale aumento la partecipazione verso la società Xlance Fibre Italia S.r.l. ammonta € 3.138 mila ed è iscritta in bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto per € 2.848 mila dopo la svalutazione dell'esercizio corrente di € 290 mila. La società ha sede in Arco, Via Linfano, 9 ed ha come oggetto sociale la produzione e commercializzazione di fili, filati e fibre elastomeriche, nonchè la ricerca e lo sviluppo necessari a tale finalità. L'attività della società è ancora rivolta allo sviluppo di una fibra elastomerica innovativa denominata XLA, attraverso una Joint Venture con una società finanziaria, controllante di un primario gruppo tessile italiano

b) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo per l'importo complessivo di € 1.188 mila.

Le partecipazioni più significative iscritte in Aquafil S.p.A. sono:

- n. 250.000 azioni dal valore nominale di € 1.= cadauna del capitale sociale di ReEnergy Capital s.c.a. al valore nominale di € 250.000.=.
- n. 665.504 azioni dal valore nominale di € 1.= cadauna, con sovraprezzo di € 253.876.= del capitale sociale di La Finanziaria Trentina S.p.A. e quindi per complessivi € 919.380.=, dopo l'acquisto del 2013 di n. 315.504 azioni per complessivi € 394.380.=.

Crediti

Non risultano iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore a 5 anni.

Crediti verso collegate

La tabella riporta la movimentazione delle operazioni finanziarie:

	Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Chiusura
entro 12 mesi					
Aquafil Tecnopolimeros S.l.	300	0	300	0	0
TOTALE	**300**	**0**	**300**	**0**	**0**
oltre 12 mesi					
Aquafil Tecnopolimeros S.l.	875	0	875	0	0
Xlance Fibre Italia S.r.l.	1.936	1.147	0	3.083	0
TOTALE	**2.811**	**1.147**	**875**	**3.083**	**0**

In dettaglio:

- Il credito finanziario verso Aquafil Technopolymeros S.L. è stato incassato nel corso del 2013 per € 275 mila. A fine esercizio 2013, in seguito ad accordi contrattuali e all'apertura della procedura di liquidazione della società Aquafil Technopolymeros S.L., Aquafil Engineering Plastics S.p.A. ha svalutato il credito residuo di € 900 mila vantato verso la società collegata. Considerando anche il credito classificato alla voce dell'attivo circolante "Crediti v/società collegate" la svalutazione complessiva ammonta ad € 1.117 mila. Dopo tale svalutazione è iscritto ancora un credito di € 394 mila che secondo il piano di rientro concordato, verrà saldato entro l'anno 2014.
- Borgolon S.p.A., si rimanda al commento della voce"Partecipazioni verso società collegate".

Crediti verso controllanti

La tabella riporta la movimentazione delle operazioni finanziarie

	Apertura	Incrementi	Riclassifiche	Chiusura
entro 12 mesi				
Aquafin Holding S.p.A.	2.523	322	322	3.168
oltre 12 mesi				
Aquafin Holding S.p.A.	29.608	3.653	0	33.261
TOTALE	**32.131**	**3.976**	**322**	**36.429**

Incrementi:
Gli incrementi sono relativi alla capitalizzazione degli interessi del periodo per l'importo di € 1,5 ml e alla concessione di un nuovo finanziamento di € 2,5 ml da parte di Aquafil S.p.A.

Riclassifiche:
Sono stati riclassificati dalla voce dell'attivo circolante "Crediti v/società Controllanti" l'importo degli interessi dell'anno 2012.

I finanziamenti sono concessi da Aquafil S.p.A. e da Julon dd verso Aquafin Holding S.p.A. rispettivamente per € 29.752 mila e € 6.677 mila di cui € 3.168 mila scadenti entro 12 mesi.
I crediti sono di natura finanziaria e sono fruttiferi.

Crediti verso altri

d2) I crediti "verso altri debitori" sono prevalentemente da riferite a depositi cauzionali versati a fornitori e da piccoli finanziamenti a dipendenti.

Altri Titoli

Tale voce è composta da:
Certificati di Deposito della Banca Popolare Emilia Romagna - Valore nominale € 1.000.000.= durata 29/08/2011 – 29/08/2014 tasso fisso 3%.
Tali titoli sono vincolati fino al 30 aprile 2014 a garanzia di un mutuo chirografario di 3 milioni di Euro concesso dalla banca emittente ad Aquafil S.p.A.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le giacenze al 31.12.2013 sono così formate (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
1) Materie Prime e Sussidiarie	48.467	44.738
2) Prodotti in corso di lavor.e semilavorati	0	309
4) Prodotti Finiti e Merci	82.115	85.287
5) Acconti	120	110
TOTALE	**130.702**	**130.444**

La voce accoglie un fondo svalutazione magazzino pari a € 505 migliaia.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
1) Crediti verso Clienti	44.868	44.350
2) Crediti verso Imprese Controllate	1	0
3) Crediti v/Imprese Collegate	475	1.526
4) Crediti v/Imprese Controllanti	5.585	3.435
4) BIS Crediti Tributari	5.866	6.114
4) TER Crediti per imposte anticipate	6.177	7.155
5) a) Crediti Verso Altre Consociate	4	4
5) b)Crediti verso Altri Debitori	3.438	2.782
TOTALE	**66.414**	**65.366**

Per area geografica (in migliaia di Euro):

	Italia	Europa	Nord America	Resto del Mondo	TOTALE
1) Crediti verso Clienti	14.707	14.379	7.318	8.464	44.868
2) Crediti verso Imprese Controllate	1	0	0	0	1
3) Crediti v/Imprese Collegate	80	395	0	0	475
4) Crediti v/Imprese Controllanti	5.585	0	0	0	5.585
4) BIS Crediti Tributari	1.341	3.120	3	1.402	5.866
4) TER Crediti per imposte anticipate	4.209	1.319	178	471	6.177
5) a) Crediti Verso Altre Consociate	0	4	0	0	4
5) b)Crediti verso Altri Debitori	2.576	434	99	329	3.438
TOTALE	**28.499**	**19.650**	**7.598**	**10.666**	**66.414**

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, esigibili entro un anno, sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita. Al fine di tener conto di eventuali perdite su tali crediti, risulta iscritto un fondo rischi su crediti per l'importo di € 3.261 mila. Il fondo svalutazione crediti iscritto al 31 dicembre 2012 per € 3.895 mila è stato utilizzato per € 1.445 mila a fronte di stralci di crediti inesigibili ed è stato incrementato di € 811 mila, corrispondenti all'accantonamento dell'esercizio. L'effetto cambi è pari ad € 3 mila. I crediti verso clienti, ad eccezione di quelli che non comportano rischio commerciale, sono assicurati con primarie compagnie di assicurazione crediti.

Crediti verso società collegate

Tali crediti sono esigibili entro 12 mesi e si riferiscono alle seguenti società (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Aquafil Polymers G.m.b.H.	0	83
Aquafil Tecnopolimeros S.l.	395	699
Acme Plastic S.r.l.	80	725
Xlance Fibre Italia S.r.l.	0	19
TOTALE	**475**	**1.526**

Crediti verso società controllanti

È iscritto un credito esigibile entro i 12 mesi verso la controllante Aquafin Holding S.p.A. di complessive € 5.585 mila, derivante da crediti per imposte per € 5.442 mila di alcune società aderenti al regime del consolidato fiscale e da normali operazioni commerciali per € 143 mila.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Crediti tributari entro 12 mesi		
Cred. V/erario per imposte sui redditi	442	196
Crediti v/erario per IVA	4.717	3.990
Crediti v/erario per ritenute subite	137	158
Crediti v/erario per interessi	76	76
Crediti d'imposta Legge L. 296/09	4	4
Altri crediti d'imposta	85	1.272
Altri crediti verso erario	24	33
Crediti per recupero IVA su procedure	0	288
TOTALE	**5.487**	**6.018**
Crediti tributari oltre12 mesi		
Crediti v/erario per IVA su procedure	379	96
TOTALE	**379**	**96**

Crediti per imposte anticipate

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Crediti imposte anticipate entro 12 mesi		
perdite pregresse	0	167
svalutazione crediti	652	570
spese rappresentanza e manutenzione	127	197
altro	136	89
perdite pregresse	0	0
plusvalenze	236	236
differenze cambio	0	119
per il personale	246	57
rettifiche di magazzino	399	299
TOTALE	**1.795**	**1.735**
Crediti imposte anticipate oltre 12 mesi		
perdite pregresse	642	1.179
fondo svalutazione crediti	5	208
accantonamenti diversi	237	199
spese rappresentanza e manutenzione	84	152
differenze cambio	5	5
ammortamenti e canoni leasing	2.059	2.136
indennità di clientela	205	268
ammortamenti su ris. di rivalutaz.cespiti	728	774
ammortamenti su sval.cespiti	338	420
rischi su derivati	0	0
rettifiche di magazzino	79	79
interessi indeducibili	0	0
TOTALE	**4.382**	**5.420**

In particolare i crediti riferiti a perdite fiscali sono diminuiti di € 688mila per effetto del risultato economico positivo delle società Aqualeuna G.m.b.H..

L'iscrizione del credito per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo è stata fatta rispettando il principio della prudenza e con la ragionevole certezza del loro recupero nei futuri esercizi.

Crediti verso altri

Crediti verso altre consociate entro 12 mesi.

Tale voce include crediti verso la società consociata Aqualys S.A..

Crediti verso altri debitori entro 12 mesi.

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Crediti verso altri entro 12 mesi:		
Anticipi diversi	6	6
Crediti verso il personale	3	32
Altri crediti	252	94
Crediti v/enti previdenziali	342	48
Crediti v/amministrazione pubblica	1.841	1.721
Anticipi a fornitori	138	97
Acconti per circolante	414	629
Crediti per cassa integrazione	443	156
TOTALE	**3.438**	**2.782**

I crediti verso l'amministrazione pubblica sono prevalentemente iscritti nella società Aquafil S.p.A. e riguardano:

- Il credito verso la Provincia Autonoma di Trento, a valere sulla Legge Provinciale 6/99, relativo al contributo sul progetto di ricerca e tecnico-produttiva per la realizzazione di una fibra adatta alla pavimentazione tessile ottenuta dal recupero di scarti post-industriali e post-consumo per € 1,5 milioni. Tale credito corrisponde al 50% del contributo concesso (per totali € 3 milioni), il cui ammontare sarà corrisposto nell'esercizio 2014 a presentazione consuntivo. Il contributo viene rilevato a conto economico in proporzione all'avanzamento dei costi sostenuti per il progetto.
- Nel corso dell'esercizio è stato concesso dalla Provincia Autonoma di Trento un contributo di € 367.900.= a valere sulla Legge Provinciale 6/99, a fronte di un progetto di ricerca per la realizzazione di una fibra poliammidica di nylon 6 nanorinforzata destinata al mercato dell'auto. Il 50% del contributo è stato incassato nell'esercizio. Il restante 50% sarà erogata a conclusione del progetto prevista nel corso del 2014 a presentazione consuntivo. Il contributo viene rilevato a conto economico in proporzione all'avanzamento dei costi sostenuti per il progetto.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
1) Depositi bancari e postali	55.048	47.742
2) Assegni	1.038	1.330
3) Denaro e valori in cassa	26	19
TOTALE	**56.112**	**49.091**

Corrispondono principalmente alle disponibilità sui conti correnti delle società del Gruppo alla data di chiusura. Risultano vincolati € 908mila sul c/c della Banca Commerzbank della società Aquafil Engineering G.m.b.H. a garanzia dei pagamenti anticipati per le commesse in corso.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi sono stati rilevati in conformità alle norme tecnico-contabili, nel rispetto del principio della competenza e sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Ratei attivi:		
Interessi su titoli	4	0
Contributi	6	6
Interessi su altri crediti	39	20
Altri	127	357
TOTALE	**176**	**383**
Risconti attivi:		
Premi di assicurazione	109	138
Canoni leasing	6	10
Fitti passivi	6	8
Risconti su fidejussioni	30	31
Altri	525	510
Fiere e mostre	51	61
Consulenze ICT	161	34
Canoni manutenzione	81	85
competenze verso personale	8	26
consulenze fisc. e amm.	36	61
TOTALE	**1.013**	**964**
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**1.189**	**1.347**

Non vi sono ratei o risconti di durata superiore ai 5 anni.

Commenti alle principali voci del passivo

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Ammonta ad € 80.982 mila ed è così composto (in migliaia di Euro):

Voci di bilancio	31.12.2012	Variazione dell'esercizio					31.12.2013
		Dest. utile esercizio precedente	Variazione area di consolidam.	Differenza di conversione	Distribuzione dividendi e riclassifiche	Utile di esercizio	
I. Capitale Sociale	19.686						19.686
II. Riserva sovrapprezzo azioni	0						-
III. Riserve da rivalutazione	41						41
IV. Riserva legale	3.936						3.936
VII. Altre riserve	46.508	1.195	(11)	(1.226)	(15.000)		31.466
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0						-
IX. Utile (perdita) d'esercizio	1.195	(1.195)				25.854	25.854
Totale patrimonio netto di Gruppo	**71.365**	**0**	**(11)**	**(1.226)**	**(15.000)**	**25.854**	**80.982**
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	0	0				56	56
Patrimonio netto di terzi	696		(340)		(120)		236
Totale patrimonio netto di terzi	**696**	**0**	**(340)**	**0**	**(120)**	**56**	**292**
Totale patrimonio netto di Gruppo e di terzi	**72.061**	**0**	**(351)**	**(1.226)**	**(15.120)**	**25.910**	**81.274**

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto consolidato di Gruppo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è composto da nr. 19.642.000.= azioni di categoria A senza valore nominale espresso, rappresentanti una quota di capitale sociale pari a € 19.642.000 e da nr. 6.900.000.= azioni di categoria B senza valore nominale espresso, rappresentanti una quota di capitale sociale pari a € 43.556, per complessivi € 19.685.556.=

RISERVA LEGALE

La riserva è rimasta invariata rispetto all'anno scorso, in quanto ha raggiunto il limite minimo richiesto dall'art. 2430 c.c..

ALTRE RISERVE

La voce Altre riserve include la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società consolidate (al netto del risultato d'esercizio) gli utili o le perdite a nuovo e tutte le restanti riserve delle società consolidate alla data di bilancio.

I patrimoni netti delle società consolidate includono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile. Per tali riserve, che ammontano complessivamente ad € 34.100 mila, non è prevista la distribuzione o il relativo utilizzo con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità e pertanto in bilancio consolidato non sono state stanziate le relative imposte differite passive.

Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 del c.c. si precisa che una parte delle altre riserve è vincolata a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento non ammortizzati, relativamente alle sole società italiane.

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Il saldo di € 292 mila, rappresenta le quote di patrimonio netto di competenza di terzi inclusa la quota di utile netto dell'esercizio.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO AQUAFIL S.P.A. ED IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio del bilancio della Capogruppo Aquafil S.p.A. e gli analoghi dati del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è il seguente (importi in migliaia di Euro):

	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	26.091	81.643
contabilizzazione leasing secondo il metodo finanziario Aquafil S.p.A.	(395)	38
eliminazione di effetti su operazioni infragruppo	317	(9)
diversa valorizzazione in consolidato della partecipazione in AquafilCRO	(19)	(529)
altro	(141)	(161)
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	**25.854**	**80.982**
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	56	292
Patriomonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	**25.910**	**81.274**

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo imposte

Tale voce comprende le imposte differite su componenti di reddito a tassazione differita e sono composte da (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Su plusvalenze da vendita cespiti	0	171
Su leasing	502	1.287
Su disinquinamento fiscale e amm.ti anticipati	107	246
Altre rettifiche in applicazione dei principi contabili di gruppo	2.465	3.794
TOTALE	**3.073**	**5.498**

Altri fondi

Ammontano ad € 7.696 mila e sono principalmente composti dal fondo su rischi futuri di € 4.937 mila inerente la ristrutturazione del sito produttivo che Aqualeuna G.m.b.H. ha iscritto in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda, dal fondo indennità suppletiva clientela agenti per € 826 mila, da un fondo per oneri di mobilità della società Borgolon S.p.A. di € 711 da accantonamenti per rischi e oneri diversi per € 1.222 mila delle varie società del gruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce comprende gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato effettuati dalle società italiane del Gruppo. Con l'introduzione della riforma della previdenza complementare, per le società italiane, le quote maturate sono state devolute ai Fondi di previdenza e pertanto, per le stesse società, il fondo risulta incrementato dalla rivalutazione del fondo esistente alla chiusura dell'esercizio precedente.

La movimentazione del trattamento di fine rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Saldo iniziale	7.981	8.371
Variazione area consolidamento	0	0
Accantonamenti	115	359
Utilizzi	766	750
TOTALE	**7.330**	**7.981**

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

La movimentazione di cui alla tabella sopra è già al netto dei trasferimenti ai fondi previdenziali.

DEBITI

Ammontano ad € 356.962.= Gli importi esigibili oltre 5 esercizi vengono dettagliati alle voci specifiche. Il dettaglio viene esposto di seguito.

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
3) Debiti v/soci per finanziamenti	30.508	62.814
4) Debiti verso Banche	187.320	180.956
5) Debiti verso Altri Finanziatori	1.716	0
6) Acconti	5.451	5.754
7) Debiti verso Fornitori	99.111	101.742
10) Debiti verso Imprese Collegate	0	99
11) Debiti verso Imprese Controllanti	15.965	4.586
12) Debiti Tributari	4.173	3.887
13) Deb.v/Ist.di previdenza e sicurezza soc.	2.743	2.846
14) b) Altri Debiti v/Altri Creditori	9.460	9.792
14) a) Altri Debiti v/Altre Consociate	515	75
TOTALE	**356.962**	**372.551**

Per area geografica (in migliaia di Euro):

	Italia	Europa	Nord America	Resto del Mondo	TOTALE
3) Debiti vso soci per finanziamento	0	30.508	0	0	30.508
4) Debiti verso Banche	133.649	36.247	15.615	1.809	187.320
5) Debiti verso Altri Finanziatori	1.716	0	0	0	1.716
6) Acconti	2.500	2.835	0	115	5.451
7) Debiti verso Fornitori	35.794	56.799	5.260	1.257	99.111
11) Debiti verso Imprese Controllanti	15.965	0	0	0	15.965
12) Debiti Tributari	1.703	614	1.837	20	4.173
13) Deb.v/Ist.di previdenza e sicurezza soc.	2.259	480	0	4	2.743
14) a) Altri Debiti v/Altre Consociate	0	515	0	0	515
14) b) Altri Debiti v/Altri Creditori	7.681	1.500	0	279	9.460
TOTALE	**201.267**	**129.498**	**22.712**	**3.485**	**356.962**

Debiti verso soci per finanziamenti

Il finanziamento di originari € 45.000.000.= concesso in data 24 settembre 2009 dalla società lussemburghese HC Romeo S.a.r.l., garantito da pegno sui marchi registrati italiani e comunitari “Aquafil” ed “ECONYL®”, è stato rimborsato parzialmente nel maggio 2013 per l’importo di € 20 milioni ed è stato prorogato in data 26 settembre 2013 per l’importo di € 49.977.379.=. Successivamente, in novembre e dicembre 2013 è stato rimborsato in due tranches per ulteriori € 20 milioni complessivi. Il saldo al 31.12.2013 esposto in questa voce è pari ad € 30.508.159.=.
Le condizioni che regolano il finanziamento sono le seguenti:
interessi: 12,60% annuo;
scadenza: primo anniversario dell’erogazione, prorogabile annualmente fino al settembre 2018;
rimborso: in un’unica soluzione alla scadenza.
Sulla base delle modalità di rimborso stabilite contrattualmente, il finanziamento ha le caratteristiche per essere considerato a lungo termine con scadenza entro i 5 anni

Debiti verso banche

La ripartizione delle voci dei debiti verso banche, suddivisi per scadenza, è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldi a Dicembre 2013				
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	Saldi a Dicembre 2012
Debiti verso banche c/c	260			260	822
Anticipi in valuta	0			0	0
Anticipi export	28.588			28.588	30.201
Finanziamenti import	11.024			11.024	0
Anticipi su fatture	37.822			37.822	30.803
Debiti diversi	885			885	152
	78.579	**0**	**0**	**78.579**	**61.978**
Mutui:					
Abanka	4.750	3.000	0	7.750	13.750
HVB Splitska banca	700	3.129	0	3.829	1.821
SKB banca	2.660	0	0	2.660	3.500
Cassa Centrale Casse Rurali Trentine	1.018	516	0	1.534	2.534
Banca di Verona	3.070	1.930	0	5.000	1.556
Gorenjska Banka	5.602	6.002	0	11.603	17.196
Mediocredito Trentino Alto Adige	0	0	0	0	1.480
Cassa Rurale Valsabbia Paganella	196	241	0	437	0
Cassa Rurale Rovereto	646	2.843	0	3.489	4.119
TMB Bank	608	404	0	1.012	1.695
Credito Valtellinese	3.182	6.560	0	9.742	2.003
Biverbanca	970	0	0	970	2.489
Cassa Risparmio di Bolzano	1.271	969	0	2.240	3.490
Postna Banka Slovenije	4.000	0	0	4.000	3.000
Cassa Rurale Raiffeisen Alto Adige	1.004	173	0	1.177	2.472
Banca Popolare di Sondrio	1.778	3.556	0	5.334	7.369
Banca Popolare di Milano	2.214	3.000	0	5.214	7.000
Banca Antonveneta	3.220	3.960	0	7.180	10.400
Cassa Rurale Alto Garda	0	0	0	0	309
Regions Bank	984	6.796	0	7.780	8.053
Credito Piemontese	0	0	0	0	129
Banca Popolare di Verona	1.500	2.271	0	3.771	4.375
Banca Popolare Emilia Romagna	973	1.712	0	2.685	1.721
Sparkasse	667	167	0	834	1.500
Nova Ljubljanska Banka	857	0	0	857	2.143
Volksbank	1.286	3.429	0	4.715	6.000
Banco Popolare	0	0	0	0	885
ICBC Bank	0	0	0	0	2.529
Banca di Legnano	0	0	0	0	460
Banca di Trento e Bolzano	1.665	1.762	0	3.427	5.000
GE Capital	1.500	6.000	0	7.500	0
Banca Popolare di Vicenza	396	2.604	0	3.000	0
Finest	0	1.001	0	1.001	0
Totale mutui	**46.717**	**62.024**	**0**	**108.741**	**118.978**
Totale debiti verso banche	**125.296**	**62.024**	**0**	**187.320**	**180.956**

A fronte dei mutui concessi risultano iscritte ipoteche sui beni aziendali per un ammontare complessivo di € 135.425mila, alle quali vanno aggiunte anche le azioni possedute in Aquafil USA Inc. concesse a garanzia del mutuo da essa stessa sottoscritto con Regions Bank.

Debiti verso altri finanziatori

Comprende il debito verso Finest S.p.A. per il riacquisto di AquafilCRO d.o.o. pari a Euro 1.716 mila, garantiti da fidejussione rilasciata da Aquafil S.p.A..

Acconti

La voce accoglie gli acconti ricevuti dai clienti per forniture non ancora effettuate per € 5.451 mila e si riferiscono principalmente per € 2.088 mila alla società Aquafil Engineering G.m.b.H., per € 2.893 mila ad Aquafil S.p.A. e € 422 mila alla società Mtx Fibre S.r.l..

Debiti verso fornitori

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
entro 12 mesi		
Fornitori terzi	78.410	77.075
Debiti per Leasing-Scadenti entro 12 mesi	1.887	2.903
TOTALE	**80.297**	**79.978**
oltre 12 mesi		
Fornitori terzi	470	1.411
Debiti per Leasing-Scadenti oltre 12 mesi	18.344	20.353
TOTALE	**18.814**	**21.764**
TOTALE	**99.111**	**101.742**

I debiti per leasing con scadenza oltre 5 anni ammontano ad € 12,2 milioni.

Debiti verso società controllanti

I debiti entro 12 mesi ammontano ad € 15.965 mila e sono relativi quasi esclusivamente ai debiti vantati verso la controllante Aquafin Holding S.p.A. e precisamente:

- debiti per imposte per l'adesione da parte di alcune società italiane del Gruppo Aquafil al regime di consolidato fiscale per € 5.996 mila;
- al debito di Aquafil S.p.A. per dividendi deliberati ma parzialmente non pagati pari ad € 9.967 mila.

Di seguito il dettaglio (in migliaia di Euro) suddiviso per società controparte:

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
entro 12 mesi		
Tessilquattro S.p.A.	3.277	2.570
Aquafil S.p.A.	9.967	0
Aquafil Engineering Plastics S.p.A.	2.695	1.985
MTX Fibre S.r.l.	3	5
Borgolon S.p.A.	23	25
TOTALE	**15.965**	**4.586**

Debiti tributari

Ammontano ad € 4.173 mila e sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
entro 12 mesi		
Debito per imposte reddito d'es IRAP	0	740
Debito v/erario rit. fiscali alla fonte	1.380	1.792
Debiti v/l'erario per IVA	231	821
Debiti v/l'erario per altri debiti	280	291
Debiti v/l'erario per altre imposte	2.282	243
TOTALE	**4.173**	**3.887**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano ad € 2.743 mila e includono debiti dovuti a fine esercizio per le quote a carico delle società del gruppo e dei rispettivi dipendenti relative a salari e stipendi del mese di dicembre e tredicesima mensilità.

Altri debiti

Verso altre consociate
La voce include i debiti verso la società correlata Aquasava doo appartenente al Gruppo Aquafin Holding S.p.A..

Verso altri creditori
I debiti scadenti entro i 12 mesi ammontano ad € 6.815 mila e sono riferiti principalmente a debiti verso il personale per € 5.864 mila, al debito rateizzato di € 280 mila per l'acquisto della partecipazione della società controllata Aquafil Benelux-France Bvba scadente il 31 marzo 2014, una annualità del debito rateizzato di € 46,5mila scadente il 1 settembre 2014 per l'acquisto del 10% della partecipazione della società controllata Aquafil Services G.m.b.H. ora Aqualeuna G.m.b.H., oltre che debiti assicurativi per la differenza.

I debiti scadenti oltre 12 mesi ammontano a € 2.645 mila e sono relativi a depositi cauzionali ricevuti da clienti per € 2.500 mila e al debito rateizzato con scadenza 1 settembre 2015 – 1 settembre 2017 per l'acquisto del 10% della partecipazione della società controllata Aqualeuna G.m.b.H..

Non vi sono debiti scadenti oltre i 5 anni.

RATEI E RISCONTI

Tale voce comprende le seguenti poste rettificative di costi e ricavi dell'esercizio al fine di garantirne il principio di competenza (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Ratei passivi:		
Interessi passivi su mutui e finanz.	1.638	2.631
Premi assicurazione	59	64
Altri	1.003	870
TOTALE	**2.700**	**3.565**
Risconti passivi:		
Contributi c/impianti	1.605	2.420
Altri	83	0
Contributi L.P. 6/99	326	633
TOTALE	**2.014**	**3.053**
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**4.714**	**6.618**

- Gli interessi passivi su mutui e finanziamenti comprendono il rateo di interessi sul finanziamento verso Soci, calcolato dal 25settembre 2013 al 31 dicembre 2013, pari ad € 1.046 mila.
- Il risconto passivo relativo ai contributi in conto impianti per € 1.605mila si riferisce a contributi prevalentemente concessi sul progetto di riciclo ECONYL® in corso di realizzazione nella società slovena Julon d.d.. I contributi sono stati concessi dal Ministero dell'Economia sloveno e sono stati completamente incassati.
- I risconti passivi dei contributi provinciali erogati ai sensi della L.P. 6/99 sono relativi al progetto di ricerca di Aquafil S.p.A. in precedenza commentato nel paragrafo dedicato ai "Crediti verso altri".

CONTI D'ORDINE

Garanzie ricevute
La garanzie di € 1.757 mila sono state rilasciate a Aquafil S.p.A. a garanzia di ritiro prodotti a fronte di contratti commerciali.

Strumenti finanziari derivati
Nel corso dell'esercizio non sono stati stipulati nuovi contratti. I dettagli degli strumenti derivati esistenti sono esposti nella seguente tabella.

Istituto	Tipo	Nozionale	Decorrenza	Scadenza
Banca Popolare di Verona	IRS	3.125.000	28/03/2012	28/03/2016
Banca Popolare di Milano	IRS	6.000.000	21/03/2012	30/06/2016
Cassa Centrale Banca	IRS	1.545.815	20/03/2012	30/06/2015
Banca Popolare di Sondrio	IRS	5.333.333	31/07/2012	31/07/2016
Banca Antonveneta	IRS	3.600.000	30/06/2012	31/12/2015

I contratti sono considerati di copertura in quanto correlati a mutui sottoscritti con i medesimi istituti di credito.

Commenti alle principali voci del conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazione di servizi, sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
per settore di attività		
Poliammide, polipropilene e altri polimeri, solfato di ammonio e altri derivati chimici	456.808	486.241
Engineering	7.389	7.050
Ricavi diversi	7.964	6.193
TOTALE	**472.161**	**499.484**
per area geografica		
Italia	115.844	111.727
Estero	356.317	387.757
TOTALE	**472.161**	**499.484**

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni include ricavi nei confronti di Società del Gruppo non incluse nell'area di consolidamento come di seguito evidenziato (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Acme Plastic S.r.l.	1.114	2.660
Aquafil Tecnopolimeros S.l.	641	1.773
Aquafil Polymers G.m.b.H.	0	575
TOTALE	**1.755**	**5.009**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari ad € 1.886 mila, rappresenta principalmente il costo delle costruzioni di macchinari e impianti effettuate all'interno del Gruppo.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Contributi su personale	37	33
Altri	402	1.156
Contributi in Conto Esercizio	**439**	**1.189**
Altri Ricavi e Proventi Vari		
Fitti Attivi	316	26
Plusvalenze su cespiti	211	42
Indennizzi sinistri	57	132
Recupero spese	177	164
Sopravvenienze attive	3	22
Altri proventi	1.886	2.619
Utilizzo altri fondi	0	496
Utilizzo fondo sval crediti tassato	62	0
Ricavi per canoni software	264	0
Riaddebito consulense fiscali e amministr	230	0
Altri Ricavi e Proventi Vari	**3.206**	**3.502**
TOTALE GENERALE	**3.645**	**4.691**

I contributi in conto esercizio per € 439mila sono relativi a contributi concessi sul progetto di ricerca commentato alla voce “Crediti verso altri entro 12 mesi” per € 293 mila, al “De minimis” su locazioni per € 13mila, contributi per corsi di formazione al personale per € 37mila, contributi pari ad € 95mila equivalenti alla tariffa incentivante inerenti i costi di costruzione e i costi di esercizio per la produzione di energia dell’impianto fotovoltaico installato nell’esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Materie prime e semilavorati	239.883	250.143
Materiale sussidiario e di consumo	23.595	23.051
Altri acquisti e prodotti commercializzati	5.731	7.367
TOTALE	**269.209**	**280.561**

Servizi

Tale voce risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Lavorazioni esterne	2.332	1.734
Trasporti su acquisti	1.974	1.914
Energia, forza motrice, acqua, gas	35.778	36.467
Manutenzione	5.467	5.665
Magazzinaggi e gestione depositi est.	2.679	4.536
Pulizia e vigilanza	1.096	1.140
Smaltimento rifiuti	1.404	1.274
Cancelleria e stampati	214	239
Postali e telegrafiche	371	425
Assicurazioni	1.440	1.283
Servizi per il personale	601	576
Consulenze tecniche	943	1.395
Canoni di assistenza tecnica	93	176
Consulenze commerciali	12	115
Consulenze leg.fisc. e amministrative	1.080	1.077
Spese societarie	28	35
Quote associative	278	261
Giornali e riviste	32	27
Provvigioni e contributi Enasarco	3.084	3.970
Viaggi e trasferte	1.848	1.693
Informazioni commerciali	105	86
Fiere e mostre	187	284
Spese pubblicità	433	597
Assicurazioni crediti	830	932
Spese di rappresentanza	540	717
Trasporti su vendite	12.976	14.326
Altre spese di vendite	833	649
Altri servizi	584	350
Emolumenti Sindaci	197	203
Emolumenti Amministratori	1.451	1.940
Lavoro Temporaneo	312	267
Mensa Aziendale	629	691
Spese e commissioni non bancarie	248	195
Consulenze e canoni noleggio assist. ICT	2.610	3.339
TOTALE	**82.686**	**88.577**

Si precisa che i compensi spettanti agli Amministratori, ed ai Sindaci della Capogruppo Aquafil S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni, anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ammontano per gli Amministratori ad € 1.283 mila e per i Sindaci ad € 93 mila.

Ai sensi del comma 16-bis dell' articolo 2427 del Codice Civile introdotto dal DLgs. 39/2010, vengono di seguito dettagliati tutti i corrispettivi spettanti alla società di revisione che svolge l'attività di revisione legale.

Società	Attività	Compensi Annuali
Aquafil S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	86
Aquafil S.p.A.	Revisione Legale bilancio consolidato	16
Aquafil Engineering Plastic S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	7
Aquaspace S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	9
Borgolon S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	16
MTX Fibre S.r.l.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	10
Tessilquattro S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	11
TOTALE		**155**

Gli importi si riferiscono alle proposte approvate dalle rispettive assemblee per il triennio 2013 – 2015, e sono comprensive dei controlli trimestrali.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Locazioni	2.040	770
Locazioni industriali	1.727	1.377
Noleggi	1.097	782
Canoni Leasing	9	0
Locazioni commerciali	26	45
TOTALE	**4.898**	**2.974**

Il significativo aumento delle locazione è dovuto agli oneri sostenuti da Julon d.d. per l'affitto di un fabbricato dalla società consociata del gruppo Aquafin Holding S.p.A. Aquasava d.o.o..

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi viene fornita nel conto economico.
Si evidenzia, di seguito, la composizione del numero del personale dipendente per categoria:

	Dicembre 2013	Dicembre 2012	Media dei due anni
Operai	1.892	1.614	1.753
Impiegati	466	451	459
Quadri	39	41	40
Dirigenti	32	32	32
TOTALE	**2.429**	**2.138**	**2.284**

Rispetto all'esercizio precedente il personale dipendente è aumentato di nr. 291 unità. In particolare è da segnalare la variazione di n. 232 unità in seguito all'acquisizione del ramo di azienda da parte di Aqualeuna GmbH.

Il costo totale comprende anche il costo riferito al personale interinale.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è così dettagliata (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
a) Ammortamenti Immob. Immateriali	3.129	3.420
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	23.281	24.413
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Sval.Cred. nell'att.circ.e disp.liq.	811	2.614
TOTALE	**27.221**	**30.447**

Accantonamenti per rischi

Tale voce ammonta ad € 77 mila e si riferisce all'accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela

Altri accantonamenti

Si riferisce ad un accantonamento prudenziale di € 150 mila di Aquafil Engineering Plastics S.p.A. per la copertura di eventuali passività che potrebbero verificarsi in merito all'operazione di conferimento.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta da (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
IVA indeducibili	42	55
ICI	862	902
Altri tributi	123	122
Minusvalenze su cespiti	133	44
Perdite su crediti	8	0
Arrotondamenti	0	0
Premi a clienti	2	3
Altri oneri	693	709
Borse di studio	24	21
Sanzioni e multe	1	32
Penalità su cascami	170	0
TOTALE	**2.057**	**1.888**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi da partecipazioni in altre imprese per € 42 mila sono relativi a dividendi incassati da Aquafil S.p.A. per dividendi distribuiti dalla Trentina Finanziaria S.p.A.. per € 21 mila e da Re Energi Capital per € 21 mila.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni ammontano ad € 1.534 mila e sono relativi ad interessi attivi su finanziamenti verso la controllante Aquafin Holding S.p.A. per € 1.499 mila e € 35mila verso la collegata Xlance Fibre Italia S.r.l..

I proventi diversi dai precedenti sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Interessi diversi	4	31
Interessi attivi di CC	204	107
Interessi su crediti verso clienti	8	2
TOTALE	**216**	**140**

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Interessi passivi su finanziamento HC Romeo	6.621	7.261
Interessi su conti bancari	732	831
Interessi passivi su mutui	3.261	3.952
Interessi su finanziamenti bancari	0	26
Interessi verso altri finanziatori	147	30
Interessi su anticipi export	1.404	1.499
Interessi su finanziamenti import	300	478
Interessi su SBF	1.133	1.308
Interessi su operaz. di factoring	201	160
Interessi passivi su operazioni comm.li	21	16
Interessi verso società di leasing	379	618
Spese bancarie e commissioni	669	723
Sconti cassa	3.052	3.563
TOTALE	**17.920**	**20.465**

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Tale voce risulta composta dalle differenze cambio attive e passive sostenute nell'anno. La voce comprende anche le differenze cambio non realizzate per gli adeguamenti alla data di chiusura dell'esercizio.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

RIVALUTAZIONI

La voce si riferisce al provento derivante dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto.

SVALUTAZIONI

La voce si riferisce all'onere derivante dalla svalutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto e precisamente € 137 mila relativamente alla società Aquafil Technopolimeros Sl e alla società Xlance Fibre Italia S.r.l. per € 291 mila.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Plusvalenze da Alienazione Partecipazioni	28.790	0
Sopravvenienze Attive	143	244
Imposte attive relative ad es. precedenti	41	0
Altri Proventi straordinari	56	59
Recupero crediti inesigibili	37	4
TOTALE	**29.067**	**307**

Come già segnalato nel commento alla voce delle variazioni delle partecipazioni delle società comprese nell'area di consolidamento la plusvalenza è stata quasi esclusivamente realizzata dalla società Aquafil Engineering Plastics S.p.A. in seguito al conferimento e alla successiva cessione della società conferitaria Aquafil EP srl..

ONERI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Minusvalenze da Alienazione Beni	35	
Minusvalenze da Alienazione Partecip.	9	2
Imposte relative ad esercizi precedenti	234	106
Sopravvenienze passive	78	356
Altri oneri Straordinari	2.880	101
Oneri di mobilità	784	469
Svalutazione immobilizzazioni	3.474	0
TOTALE	**7.494**	**1.034**

Gli oneri straordinari rappresentano costi inerenti il progetto di conferimento che ha riguardato la Aquafil Engineering Plastics S.p.A., ivi compresi anche compensi straordinari degli amministratori.

La svalutazione di immobilizzazioni è stata effettuata sul patrimonio impiantistico di servizio e immobiliare della società chimica slovacca Cenon S.r.o. come in precedenza commentato.

Gli "oneri di mobilità" si riferiscono quasi esclusivamente all'accantonamento della società Borgolon S.p.A. in seguito al progetto di ristrutturazione aziendale in corso, relativamente a costi stimati per incentivi all'esodo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013	Dicembre 2012
Imposte correnti:		
Imposte correnti Ires	1.912	2.515
Imposte correnti Irap	1.183	1.522
Altre imposte	2.743	588
TOTALE	**5.838**	**4.625**
Imposte differite:		
Imposte differite attive e passive Ires	(2.870)	(3.829)
Imposte differite attive e passive Irap	(36)	34
Altre imposte differite attive e passive	(186)	(185)
Totale	**(3.092)**	**(3.980)**
TOTALE GENERALE	**2.746**	**645**

Le società Aquafil S.p.A., Aquafil Engineering Plastics S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A., MTX Fibre S.r.l. e Borgolon S.p.A., hanno aderito alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafil Holding S.p.A. a valere per il triennio 2013-2015 ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R..

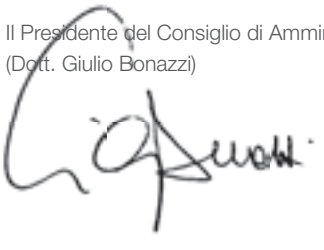
Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivante dal "consolidato fiscale", e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

La seguente tabella presenta un dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2013		Dicembre 2012	
Imposte correnti:		**5.838**		**4.625**
Differenze temporanee da bilanci civilistici	**Imposte**		**Imposte**	
perdite fiscali	(1.608)		(1.860)	
ammortamenti	(129)		(30)	
disinquinamento fiscale			(112)	
svalutazione crediti	120		(610)	
fondo indennità suppletiva di clientela	63		(27)	
altre	(14)		(82)	
Operazioni da consolidamento:				
IAS 17	(785)		(837)	
ammortamenti-plusvalenze	(219)		31	
perdite fiscali	8		(501)	
altre operazione per adeguamento ai principi contabili	(528)		48	
Totale		**(3.092)**		**(3.980)**
TOTALE GENERALE		**2.746**		**645**

Arco, 31 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A
(Dott. Giulio Bonazzi)



65. Rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide

GRUPPO AQUAFIL S.p.A. - BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013
RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(in migliaia di Euro)	2013	2012
Operazioni di gestione reddituale		
Utile d'esercizio	25.910	1.257
Ammortamenti	26.410	27.833
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.474	0
Variazione netta del fondo TFR	(651)	(390)
Variazione netta dei fondi rischi	3.563	(201)
(Aumento) / Diminuzione rimanenze	(258)	4.802
(Aumento) / Diminuzione crediti v/clienti	(518)	14.774
(Aumento) / Diminuzione dei crediti verso società collegate	1.051	1.384
(Aumento) / Diminuzione dei crediti verso società controllanti	(2.150)	(1.196)
(Aumento) / Diminuzione dei crediti verso altri	(656)	(48)
(Aumento) / Diminuzione dei crediti tributari	248	(933)
(Aumento) / Diminuzione imposte anticipate	978	(735)
(Aumento) / Diminuzione ratei e risconti attivi	157	17
Aumento / (Diminuzione) acconti	(303)	2.888
Aumento / (Diminuzione) debiti verso fornitori	(2.678)	4.299
Aumento debiti verso fornitori per effetto variazione area consolidamento	47	0
Aumento / (Diminuzione) debiti verso società collegate	(99)	(1.221)
Aumento / (Diminuzione) debiti verso società controllanti	0	0
Aumento / (Diminuzione) debiti tributari	286	1.353
Aumento / (Diminuzione) debiti v/istituti previdenziali	(103)	(10)
Aumento / (Diminuzione) altri debiti	108	(2.248)
Aumento / (Diminuzione) ratei e risconti passivi	(1.906)	(836)
	52.910	**50.789**
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(20.347)	(15.564)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(3.088)	(3.844)
Incremento immobilizzazioni immateriali per effetto variazione area consolidamento	121	0
Vendite nette di immobilizzazioni materiali	10.019	84
Vendite nette di immobilizzazioni immateriali	128	28
Effetto delle differenze cambio sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.014	395
Incremento di partecipazioni	(398)	(3)
Vendita partecipazioni	62	(25)
Altre variazioni di partecipazioni	(2.673)	
	(15.163)	**(18.930)**

GRUPPO AQUAFIL S.p.A. - BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013
RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(in migliaia di Euro)	2013	2012
Attività di finanziamento		
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/ società controllate-collegate	3.111	(1.452)
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/ società controllanti	(4.298)	5.617
(Incremento) / Decremento crediti finanziari versi altri	0	73
Effetto delle differenze cambio sui finanziamenti verso altri	3	1
Incremento / (Decremento) debiti verso altri finanziatori	1.716	0
Incremento finanziamenti bancari	34.335	38.955
Rimborsi finanziamenti	(1.649)	0
Finanziamenti e trasferimento a breve fin. Bancari	(39.984)	(52.281)
Differenze cambio su finanziamenti	(366)	(129)
Aumento / (Diminuzione) debiti verso società controllanti	1.412	1.995
Aumento / (Diminuzione) debiti verso soci per finanziamenti	(32.306)	7.029
Distribuzione dividendi	(5.033)	(8.116)
Altre variazioni riserve	(470)	225
Effetto netto delle differenze di conversione	(1.228)	(129)
	(44.757)	**(8.212)**
Flusso di cassa complessivo	**(7.009)**	**23.648**
Cassa e banche iniziali (*)	**(62.175)**	**(85.823)**
Cassa e banche finali (*)	**(69.184)**	**(62.175)**

(*) somma delle disponibilità liquide, degli altri titoli dell'attivo circolante e dei debiti verso banche entro 12 mesi.

71. Relazione
del Collegio Sindacale

72. Relazione
della Società di Revisione

Relazione del collegio sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013

All'Assemblea degli azionisti della Aquafil S.p.A.

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il Bilancio Consolidato del gruppo chiuso il 31 dicembre 2013, redatto dagli amministratori e comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla Relazione sulla Gestione. Il bilancio consolidato, come quello d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha emesso, in data odierna, la propria relazione senza alcuna eccezione o rilievo.

I principi di consolidamento e i criteri di valutazione applicati sono in linea con quelli dello scorso esercizio. Al 31 dicembre 2013 l'area di consolidamento risulta modificata come correttamente esposto in Nota Integrativa: si è aggiunta la partecipata Aquafil do Brasil mentre Aquafil Power s.r.l. e Aquafil Polymers G.m.b.H. sono uscite.

Lo Stato Patrimoniale consolidato evidenzia un'utile consolidato di esercizio per il gruppo di € 25.854 migliaia e si riassume nei seguenti valori in €/000.

STATO PATRIMONIALE

Attività	**461.049**
Passività	**379.775**
Patrimonio Netto	**81.274**
- di cui Capitale e Utile di pertinenza di terzi	292
- di cui Capitale e Utile di pertinenza di Gruppo	80.982
Totale Passività e Patrimonio Netto	**461.049**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	1.757

Il Conto Economico consolidato presenta, in sintesi, i dati seguenti:

CONTO ECONOMICO

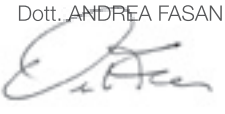
A) Valore della produzione	479.483
B) Costi della produzione	-454.745
Differenza A) - B)	24.738
C) Proventi e oneri finanziari	-17.249
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-407
E) Proventi e oneri straordinari	21.574
Risultato prima delle imposte	**28.656**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.746
Risultato d'esercizio	**25.910**
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	56
Risultato d'esercizio di pertinenza di Gruppo	**25.854**

Il collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza da parte degli amministratori nella redazione del bilancio consolidato delle disposizioni di cui al Codice Civile introdotte dal D.Lgs. n.127/1991 di recepimento della VII Direttiva Cee, come interpretate ed integrate dai Principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

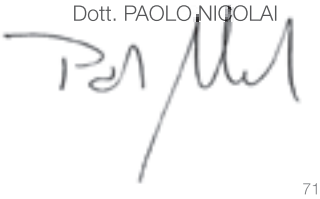
Arco, 15 aprile 2014
Il Collegio Sindacale

Dott. PIETRO MONTI

Dott. ANDREA FASAN



Dott. PAOLO NICOLAI



Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti di
Aquafil SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Aquafil chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Aquafil SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2013.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4 A titolo di richiamo di informativa portiamo alla vostra attenzione che:

- come commentato dagli amministratori nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa, nel corso dell'esercizio 2013 la società controllata Aquafil Engineering Plastic SpA ha concluso una significativa operazione straordinaria che ha comportato dei rilevati effetti positivi nel conto economico consolidato del Gruppo Aquafil;

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

- sussistono significative operazioni con altre società del Gruppo Aquafin Holding, le più significative delle quali sono state illustrate dagli Amministratori in nota integrativa nel capitolo "Crediti verso controllanti" nelle immobilizzazioni finanziarie.

5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aquafil SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil al 31 dicembre 2013.

Trento, 15 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

AQUAFIL
synthetic fibres and polymers

Aquafil S.p.A.

Via Linfano, 9

38062 Arco (Tn)

T +39 0464 581111

F +39 0464 532267

info@aquafil.com

FSC
www.fsc.org

MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C100564

www.aquafil.com